

Comune di Treviglio

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del 19 Maggio 2009

Apertura di seduta

Presidente

Buona sera. Vi do innanzitutto il benvenuto, prima del saluto che vi rivolgerà il Sindaco. Apriamo quindi i lavori di questo Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze del 19 maggio 2009. La parola al signor Sindaco, prego.

Sindaco

Grazie. Un caloroso benvenuto a tutti, soprattutto a voi ragazzi, che avete lavorato quest'anno in preparazione a questa iniziativa, con un percorso di educazione alla cittadinanza; fare scuole è anche questa cosa qui, imparare un po' come si gestisce il governo della città, imparare in prima persona come si approfondiscono i temi amministrativi. Io sono molto contenta di avervi qui oggi e questo è un progetto in cui credo molto, ho visto alcuni di voi in Comune, quando siete venuti per visitare, diciamo, il Palazzo comunale, per avere informazioni, ho avuto modo di scambiare con voi alcune idee e devo dire che deve essere proprio interessante fare l'insegnante in questo genere di progetti. Approfitto per ringraziare tutti gli insegnanti che con noi e con l'Assessorato hanno collaborato, io direi che è un'esperienza che dobbiamo continuare insieme, cercando di rinnovarla ogni anno come stiamo facendo e auguro a tutti una buona sera.

Vorrei, prima di iniziare il Consiglio Comunale, chiedere a tutti i ragazzi qui presenti, a tutti i Consiglieri qui presenti di presentarsi, in modo tale che conosciamo il loro nome e cognome, cosicché quando si sono presentati tutti approfitterò per chiamare qui anche i Consiglieri supplenti, perché anche loro hanno collaborato a questa iniziativa e mi pare giusto che anche se non ci stanno seduti abbiano un momento in cui la loro collaborazione abbia un minimo di visibilità. Approfitterò quindi anche per ringraziare la scuola, la dirigente scolastica Nicoletta Sudati e tutti gli insegnanti.

Ragazzi, confidiamo che questa esperienza rimanga in voi e che in futuro vi avviciniate alla politica nel senso ampio e nel senso nobile del termine, per essere attori del bene comune della nostra città. È molto importante, mi rivolgo soprattutto alle ragazze, perché le donne sono

sempre poco rappresentate nelle istituzioni, ma confidiamo nella nuova generazione.

Allora adesso chiedo di presentarsi a tutti i Consiglieri, organizzativamente parlando mi corre l'obbligo di dirvi che alla mia sinistra, dove siede la Minoranza, c'è solo il Consigliere di Minoranza Mangano Basilio, per cui si sono seduti accanto ai Consiglieri, ai veri e propri Consiglieri, degli Assessori, che sono l'Assessore Adobati che è l'Assessore all'urbanistica e il Vice Sindaco, che è Francesco Lingiardi. Adesso chiederei a tutti i Consiglieri e Consigliere di presentarsi. Prego. Magari alzatevi, in tutta la vostra imponenza...

Segue la presentazione degli studenti

Moro Alice, prima A, Tommaso Grossi

Marianna Manenti, anch'io faccio la Prima...

Sindaco

... e avete fatto questa attività in che ambito? Con che insegnante? L'insegnante di o con più insegnanti?

Studente

... con la prof.ssa Bussini e la prof.ssa Amato...

Sindaco

Ah, quindi voi eravate un po' privilegiati, eh! Prego. Prego, l'altra ragazza, l'altra Consigliera?

Imeri Naira, frequento la Prima C alla Tommaso Grossi e abbiamo fatto questa mozione in un ambito culturale, con la prof.ssa Rosato, che insegna italiano, storia e geografia...

Sindaco

Lettere, quindi in un ambito dell'insegnamento di lettere. Prego.

Cucchi Marta, Prima D della Tommaso Grossi

Roglio Andrea, Prima D Tommaso Grossi

Sindaco

E anche voi avete fatto nell'ambito dell'insegnamento...
(intervento fuori microfono)
... e vi è piaciuta questa esperienza?

Studente

Sì, sì, molto.

Sindaco

E stasera siete un po' emozionati o no?

Studente

Molto.

Sindaco

Rilassatevi, anch'io ero molto emozionata ai primi tempi, poi piano piano si impara. Prego.

Andrea Pizzetti, frequento la Prima B di Tommaso Grossi

Sala Danna Adele, Prima B Tommaso Grossi, abbiamo svolto questo lavoro con la prof.ssa Cassarà, che insegna lettere.

Sindaco

Un'impressione.

Studente

È un'esperienza interessante e che spero servirà anche per il futuro.

Sindaco

Prego.

Erminia Azzusi, rappresentante della Prima E Cameroni

Andrea Pandolfi, della Prima E Cameroni

Sindaco

Il vostro insegnante?

Studente

... Elisa, di lettere.

Sindaco

Vi piacerebbe per esempio l'anno prossimo, adesso le insegnanti non mi tirino frecce, fare un'esperienza sempre di questo tipo, approfondendo questi contenuti, ma magari non so, provando a fare un Consiglio scolastico che funzioni un po' come Consiglio Comunale? Cioè, far finta di avere dentro la vostra scuola, la Cameroni e la Grossi, un Consiglio che su alcune tematiche forti, importanti, possa dare la propria opinione al dirigente, agli insegnanti, oppure...

Studente

Sì, direi di sì...

Sindaco

... quindi, siete in Prima, avete tempo per farlo. Io è una provocazione che lancio, sapete perché? Perché ho incontrato, sapete che siamo in clima elettorale e ho incontrato in una di queste serate elettorali un gruppo di ragazzi ormai 22enni, 23enni, non ricordo bene, non ricordo bene ma mi pare che siano di Pognano, quindi vicino a noi, che hanno incominciato nelle elementari con una maestra che ha fatto loro fare un'esperienza di Consiglio Comunale simulato a scuola e sono andati avanti con questa maestra ad imparare anche, mentre durante le superiori si sono sparsi in diverse scuole e oggi alcuni di loro sono Consiglieri Comunali. Quindi mi piacerebbe che questa cosa potesse anche, così, solamente partire, per dare qualche stimolo in più all'impegno politico e sociale, che è altrettanto importante di quello della solidarietà, di quello del sostegno ai più deboli, eccetera. Va bene?

Studente

Va bene.

Assolari Mattia, classe Prima B Cameroni

Fatti Lucrezia, classe Prima B della Cameroni

Sindaco

Un'impressione da Assolari Mattia.

Assolari Mattia

È stato interessante.

Sindaco

Punto?

Assolari Mattia

Bello.

Sindaco

Prego.

Di Cio Alessandro, Prima A Cameroni

Sindaco

Un'impressione Di Cio?

Di Cio Alessandro

È stato molto bello fare questa esperienza, e anche molto interessante.

Sindaco

E cosa dici, ti conosco perché conosco il tuo papà, perché fa parte del gruppo promotore del Comitato di quartiere, c'è un gruppo che pensa ai problemi della città, piace anche a te coinvolgerti? Sì? Dopo vediamo quale interpellanza o mozione hai fatto. Prego.

Chiametti Giada, Prima A Cameroni

Sindaco

Un'impressione!

Chiametti Giada

È stata un'esperienza bella, perché queste cose qua non si fanno sempre nella vita...

Sindaco

... non mi è proprio arrivata la voce...

Chiametti Giada

È stata un'esperienza bella, perché queste esperienze non si possono ripetere nella vita.

Sindaco

Una buonissima, scusa, e hai avuto l'impressione di fare qualcosa che fosse insieme scolastico, ma anche di sostegno alla comunità?

Chiametti Giada

Di aiutare il Comune di Treviglio.

Sindaco

Il Comune? Cioè noi che lo governiamo?

Chiametti Giada

... cioè la Città...

Sindaco

Prego.

Giulia Miele, classe Prima F della scuola Cameroni

Francesco Piscone, Prima F della Cameroni

Sindaco

Ci sono proprio tutte le classi, complimenti, dobbiamo proprio felicitarci, io sono contentissima, anche perché chi mi conosce sa quanto bene voglio alla scuola. Prego.

Amedeo Piccolo, Prima C Cameroni

Sara Tosi, Prima C Cameroni

Giada Cortinovis, Prima C Cameroni

Sindaco

Bene, io chiamerei qui...

(intervento fuori microfono)

... l'Assessore all'istruzione che è qui e dice, a voi nessun parere? Bisognerebbe aprire un po' il dibattito, ma nel corso del dibattito...

Studente

Ringraziamo di questa esperienza, perché ci ha messo a contatto con la nostra realtà in modo anche faticoso ma bello.

Sindaco

Va be', dopo mentre parliamo delle interpellanze può venire qualche altra idea. Vorrei chiamare qui Cortinovis Giada, Prima C Cameroni, ah, è lei, sono Consiglieri chiamati supplenti, ma credo che abbiano lavorato tanto quanto gli altri, per cui, Andrea Marcù, Prima D Grossi, bravo, dà, facciamo un applauso...

(applausi)

... alle classi, eh, Rossoni Marco e Facchi Flora, Rossoni Marco di Prima C della Grossi e Facchi Flora di Prima A della Grossi, anche a questi facciamo un applauso...

(applausi)

Albergoni Matteo, Prima E Cameroni e Vadalà Miriam, Prima B Cameroni, anche per queste classi della Cameroni...

(applausi)

Vanellone, Prima F Cameroni e Bisaglia Giovanni Prima B Grossi, venite davanti...

(applausi)

Bravi ragazzi, grazie. De Carli Caterina, Prima A Cameroni e Messaggi, Prima F Cameroni, non ho il nome, mi spiace...

(applausi)

Allora, queste matite, righello e quaderni, fanno parte degli acquisti verdi, quindi sono confezionati con tutto materiale riciclato, fa parte degli acquisti verdi del Comune di Treviglio.

Prima di chiudere vi dico che vicino a me c'è il Presidente del Consiglio, che è il dott. Pignatelli Gianluca, stasera non abbiamo il Segretario, però è supplito da un altro facente funzione, che è tra l'altro il responsabile dell'istruzione, che è Riganti Riccardo. Alla mia destra ci

sono l'Assessore all'istruzione e alla cultura, la signora Ciocca, l'Assessore ai lavori pubblici, che è Graziano Quadri e l'Assessore agli affari generali che è Giovanni Rigon, gli altri due ve li ho già presentati.

Prima di dare inizio vorrei ricordarvi, a voi, ma anche ai Consiglieri e al pubblico, che a fine mese al Filodrammatici si chiude il percorso con le classi Terze, queste sono le classi Prime, un percorso sulla Costituzione, percorso-concorso e al Filodrammatici a fine mese ci sarà il Quizzone, grande quiz sulla Costituzione, cioè alcune classi hanno lavorato sulla Costituzione, hanno scritto sulla Costituzione, ogni classe ha avuto un proprio punteggio sulla Costituzione e ogni classe si gioca il primato in questo Quizzone al Filodrammatici...

(intervento fuori microfono)

... per un pugno di articoli, dice l'Assessore alla cultura.

Ultima cosa, per i più grandi, a dire che questo è un tema che ci sta molto a cuore, questo della cittadinanza, questo dell'educazione alla legalità, alla partecipazione, alla vita della propria città, il 27 maggio ci sarà anche il battesimo di cittadinanza, cioè ci sarà una manifestazione nel corso della quale un teatro, che si chiama <I mille colori della Costituzione>...

(intervento fuori microfono)

... <La Costituzione in dieci colori>, durante questa manifestazione il Sindaco accoglierà nella comunità dei votanti tutti i diciottenni; sapete che a 18 anni si vota, anche quest'anno compiono 18 anni 250-260 ragazzi, coloro che vorranno saranno accolti in questa comunità con un battesimo di cittadinanza, che è il battesimo del voto.

Ora diamo inizio ai lavori, no, scusate, prima di chiudere vorrei chiamare la dirigente...

(applausi)

... e la prof.ssa Bertoli, che è stata l'anima di questa...

(applausi)

... mi dicono che è in crisi, prof.ssa, ma noi siamo contentissimi, che siate qui, anche se capita qualcosa che forse, così, ci potrebbe magari preoccupare, basta che siate qua, perché è molto importante che noi manteniamo il contatto con le scuole e con questi ragazzi, anche su questi argomenti. Niente, volevo darvi, a nome dell'Amministrazione Comunale, una Storia di Treviglio che spero non abbiate già, perché è edita da Anteas, concerti che sono di Mozart, il Requiem, però è del nostro coro trevigliese, quindi voi avete la sperimentazione di musica e quindi credo che... e poi una stampa col nostro campanile, magari li metterete a scuola, va bene? Grazie mille, signora stia tranquilla e grazie di tutto...

(applausi)

Intervento ?

Voglio solo ricordare che il 27 a livello provinciale i rappresentanti dei ragazzi che hanno fatto il Consiglio Comunale in Prima e che hanno visitato la Provincia in Seconda e in Terza concludono il percorso di cittadinanza con lo studio della Costituzione, con la prof.ssa Bertazzoli, che in questo triennio ha guidato questo percorso, quest'anno la prof.ssa Bertoli è il primo anno nella nostra scuola, ma è stata una preziosa collaboratrice e la ringrazio per la disponibilità, il 27 a Bergamo ci saranno rappresentanti di alunni di questi tre anni, perché si forma questo incontro delle scuole che hanno lavorato sulla cittadinanza e sulla Costituzione, con Roffia e il Presidente della Provincia. Quindi grazie...

Sindaco

Ci mandate magari due righe via mail e ci dite l'ora...

Intervento ?

Dovrebbe essere il Secondo circolo didattico promotore insieme alla rete SOS, con Calcinate, noi siamo ospiti...

Sindaco

... sì, ma se mi fate due righe con l'ora e il luogo. Grazie. Diamo inizio ai lavori.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Procediamo col punto n. 1 all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

Comune di Treviglio

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del 14 Maggio 2009

Punto n. 1)

PIANTUMAZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI LUNGO LE VIE: T. TASSO, XX SETTEMBRE, FORZE ARMATE, PARI E U. FOSCOLO (Classe 1B-1D T. Grossi)

Presidente

Si tratta di una mozione presentata dai Consiglieri Pizzetti, Sala Danna, Cucchi, Roglio, per le classe 1B e 1D. Illustra la mozione il Consigliere, prego. Prego, Consigliere, ha la parola.

Andrea Pizzetti

Ringrazio per la parola. Al signor Presidente del Consiglio Comunale, al signor Sindaco, mozione ai sensi dell'art. 71 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, dei gruppi e delle Commissioni consiliari permanenti. I sottoscritti Consiglieri Pizzetti Andrea, Sala Danna Adele, Cucchi Marta, Roglio Andrea, eletti come rappresentanti delle classi 1B e 1D della scuola media T. Grossi, ai sensi dell'art. 71 succitato, inoltrano la seguente richiesta: visto l'aumento considerevole delle aree edificate, in rapporto alle aree verdi; visto che molte piante abbattute non vengono reintegrate; visto che in molte zone della città è possibile osservare piante ammalate già da tempo; considerata la difficoltà di parcheggio specie nelle zone centrali della città; considerato che esiste da parte dell'attuale Amministrazione la volontà di andare incontro alle esigenze della cittadinanza e dei ragazzi in particolare; chiedono che il Consiglio Comunale adotti la seguente delibera: si impegna a considerare la richiesta degli alunni delle classi 1B e 1D ad elaborare delle proposte volte a creare nuove aree verdi in città e ad avere una più attenta manutenzione per quelle già esistenti. A tal fine si suggeriscono alcuni interventi, non vincolanti, la piantumazione degli spazi predisposti per gli alberi lungo la via Tasso, la via XX Settembre, la via Forze Armate, viale Parini, via Foscolo, perché non più reintegrati, una più attenta manutenzione delle aree verdi esistenti, la piantumazione in parcheggi già esistenti, per esempio i parcheggi in piazza Cameroni e in via Filzi. Chiedono inoltre la possibilità di individuare zone utili per la creazione di parcheggi sotterranei, che prevedano un'area verde in superficie, in tal modo si potrebbe risolvere

la necessità dei parcheggi, specie nella zona centrale della città, arricchendola di aree verdi. I sottoscritti ringraziano per la cortese attenzione.

Presidente

Grazie Consigliere. Chi illustra la mozione? La sua collega? O apriamo il dibattito? Prego.

Studente della 1D della T. Grossi

Inoltre abbiamo, noi della 1D, abbiamo fatto un cd, con la presentazione della mozione, in Powerpoint, con anche alcune immagini delle vie senza alberi, che siamo andati proprio noi a fotografarle, per rappresentare proprio la mancanza di alberi in città. Glielo consegno subito.

Presidente

Grazie. Sì, così lo acquisiamo al verbale del Consiglio. Grazie Consigliere. I Consiglieri presentatori hanno altro da aggiungere, prima di aprire il dibattito sul punto? Va bene, allora ringrazio per l'illustrazione, dichiaro aperta la discussione, invito i Consiglieri che intendono intervenire a iscriversi per il dibattito. Allora, Consiglieri, vi illustro brevemente le modalità di funzionamento del dibattito. Terminata l'illustrazione del provvedimento da parte di coloro che l'hanno presentata, si apre il dibattito. In questo caso, trattandosi di mozione dei Consiglieri, potranno intervenire, eventualmente se lo ritengono, la Giunta o l'Assessore competente e poi tutti gli altri Consiglieri, che possono dire se sono a favore, se sono contrari o eventualmente chiedere una modifica del testo proposto per la votazione tramite un emendamento. Terminato quindi il dibattito e raccolto il pensiero di tutti, si procede poi alla votazione, che sarà in questo caso per alzata di mano e in base all'esito il provvedimento verrà adottato, oppure verrà respinto.

Per cui adesso i proponenti hanno illustrato la loro proposta tramite la lettura, terminata quindi l'illustrazione gli altri Consiglieri, se ritengono, possono intervenire su questo punto in discussione, quindi su questo argomento che riguarda il problema della piantumazione, del trattamento delle aree verdi nelle vie che sono state menzionate, per dire la loro opinione. Per cui se avete qualcosa da aggiungere o valutazioni da fare, potete alzare la mano, vi do la parola, in modo che possiate farlo. Oppure se avete dei chiarimenti da chiedere ai

proponenti, in base a quello che hanno detto o proposto. Se nessuno chiede la parola quindi possiamo procedere alla votazione...

(interventi in sottofondo)

... l'Assessore interviene? Allora diamo la parola all'Assessore Quadri. Prego Assessore.

Assessore Quadri

Io ringrazio i Consiglieri che hanno presentato la mozione, anche perché è una mozione che riassume un po' di tematiche, riassume la tematica dei parcheggi, riassume il tema del verde e delle piantumazioni. Io oggi ho fatto un giro per vedere quello che voi avete scritto e in effetti è così, ci sono delle aree sui viali dove le piante tagliate non sono state sostituite e allora anch'io mi sono chiesto il perché. Per esempio, in via Tasso, che qui è citata, abbiamo una malattia che si chiama cancro colorato, che colpisce i platani di via Tasso e questi platani non possono essere sostituiti con degli altri platani, proprio perché si ammalerebbero a loro volta. Allora poi parlando col responsabile del verde, che è l'arch. Rondelli e con l'arch. Cerea, con il perito Cerea, abbiamo sostanzialmente visto che si può fare una piantumazione questo autunno, cercando di sostituire le piante morte ovviamente con delle essenze che resistono al cancro colorato, l'essenza è una pianta diversa rispetto a quella che c'è già, quindi una pianta diversa, che assomiglia al platano, ma che sia resistente a questo cancro colorato.

Per quanto riguarda invece altre vie che vengono citate, per esempio via Parini, che è un tratto della Strada statale 11, che era sostanzialmente di proprietà della Provincia, e tutti questi olmi che voi vedete su questo tratto sono anch'essi malati, perché la manutenzione fatta non gli ha consentito diciamo di rimanere sani, però, è per quello che dico tutte le cose poi si intrecciano, la via Parini sarà sede di una ristrutturazione che prevede una ciclabile e questo credo se Marino Cornelli, che è il geometra che si occupa delle piste ciclabili me lo conferma, è un tratto già appaltato, è in previsione di appalto e quindi tutto questo tratto verrà poi anch'esso piantumato, quindi queste piante che sono malate verranno sostituite.

Poi c'è un altro pezzetto interessante, che riguarda la viabilità e i parcheggi e io mi sento di dire che sarebbe molto bello avere dei parcheggi interrati con sopra delle aree verdi adibite e io vedo che il Sindaco scuote la testa, perché in effetti il piano della sosta sta già individuando all'interno della città dei parcheggi che magari coincidono con altri parcheggi che voi avete citato, per esempio quello in piazza Camerani, però voi sapete che in piazza Camerani facciamo il mercato,

quindi anche dovendo intervenire solamente con la piantumazione diventa difficoltoso, perché bisognerebbe spostare prima il mercato, individuare un'altra area e poi, come dire, rimettere il mercato se possibile.

Però c'è una novità interessante secondo me, che potrebbe risolvere in breve tempo non tanto quello che è già stato costruito come parcheggi, ma quello che verrà costruito, che è il Regolamento del verde, sembrerà strano ma il Comune di Treviglio all'oggi non è dotato di un Regolamento del verde, o meglio, non è dotato di un Regolamento del verde che regolamenti anche le aree private. Noi abbiamo ormai in fase quasi definitiva il Regolamento da approvare, è allo studio della Commissione, il Regolamento è già stato fatto, e questo Regolamento sostanzialmente inserisce nei propri articoli che anche i privati che dovranno costruire parcheggi, per esempio dei supermercati che oggi non hanno dotazione di verde, in questo Regolamento viene previsto anch'essi dovranno piantumare le aree a parcheggio. Quindi in qualche modo nel futuro queste aree dovranno essere tutte piantumate, con delle distanze ovviamente che verranno regolamentate. Questo è un po' quello che vi posso dire oggi rispetto alle richieste, condividendole ovviamente, e cercando di porre rimedio. Grazie.

Presidente

Grazie Assessore. I Consiglieri vogliono intervenire nel dibattito? Ragazzi. La parola al Sindaco.

Sindaco

Solo per dire che sono molto costosi i parcheggi sotto terra, cioè ci dicevano proprio in questi giorni che un posto macchina in un silos fuori terra costa circa 6.000 Euro e sotto terra costa circa 25.000 Euro, quindi sono molto costosi. Però l'idea, soprattutto per piazza Cameroni, è proprio quella non di piantumare il sopra, ma di trovare le risorse, magari anche in collaborazione coi privati, per lasciare il verde sopra e mettere le macchine sotto, quindi fare un parcheggio interrato. Invece per il parcheggio di via Fabio Filzi si può pensare di rimettere alcune piante, perché è un parcheggio che è già in uso da tempo, è già consolidato.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Nessun altro ha chiesto la parola, per cui possiamo chiudere il dibattito e procedere alla votazione della proposta dei Consiglieri Pizzetti, Sala Danna, Cucchi e Roglio. Per cui pongo in

votazione il punto n. 1 all'ordine del giorno, avente ad oggetto, voterete uno per classe, quindi mettetevi d'accordo. Quindi pongo in votazione il punto n. 1 all'ordine del giorno, avente ad oggetto, piantumazione e manutenzione aree verdi lungo le vie Tasso, XX Settembre, Forze Armate, Parini, Foscato. Procediamo con la votazione in forma palese, per alzata di mano. I Consiglieri che sono d'accordo alzino la mano, i favorevoli.

Sindaco

Votiamo io e il Presidente, perché siamo Consiglieri a tutti gli effetti, voi ragazzi sostituite il voto di un Consigliere che avete vicino, ma noi non abbiamo vicino nessuno e quindi votiamo insieme a voi, perché il Presidente è un Consigliere e il Sindaco è un Consigliere. Gli Assessori non sono Consiglieri e non votano, avete capito? Quindi io e il Presidente votiamo.

Presidente

Chi vota contro alzi la mano. Chi si astiene? Nessuno. Allora il Consiglio approva all'unanimità. Congratulazioni ai proponenti. Procediamo col punto n. 2 all'ordine del giorno: avente ad oggetto:

Comune di Treviglio

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del 14 Maggio 2009

Punto n. 2)

POTENZIAMENTO PISTE CICLABILI NEI PRESSI DEGLI ISTITUTI SUPERIORI (Classe 1A – T. Grossi)

Presidente

Mozione ai sensi dell'art. 71 del Regolamento, proposta dalla classe 1A e sottoscritta dalla Consigliera Moro. Per l'illustrazione della proposta la parola alla Consigliera Moro? Prego, ha la parola.

Moro Alice

Grazie signor Presidente. Al signor Presidente del Consiglio Comunale, al signor Sindaco e a tutti i Consiglieri, ai sensi della mozione ex art. 71 del Regolamento comunale. Il sottoscritto Consigliere Alice Moro, rappresentante della classe 1A... (l'intervento prosegue fuori microfono)
Il sottoscritto Consigliere Alice Moro, rappresentante della classe 1A della scuola media statale plesso Tommaso Grossi, premesso che la città ha dimensioni atte all'attraversamento pedonale e ciclabile; che in alcuni punti della città si è già provveduto ad organizzare il territorio in tal senso; che noi ragazzi abbiamo la necessità di circolare in sicurezza; che gli adulti dovrebbero utilizzare il meno possibile l'auto, a beneficio dell'ambiente in cui viviamo; propone che nel periodo primavera-estate vengano previste più domeniche ecologiche e chiede pertanto che venga potenziata la rete di piste ciclabili in città, soprattutto nei pressi degli istituti scolastici; che venga deliberata la destinazione d'uso dei marciapiedi, laddove è possibile da un lato della strada ai pedoni e dall'altro alle biciclette. Con osservanza. Grazie.

Presidente

Grazie Consigliere. La sua collega ha da aggiungere qualcosa alla illustrazione? Allora grazie per la presentazione, dichiaro aperto il dibattito, invito i Consiglieri a iscriversi per intervenire.

Sindaco

Lancio un sasso, tutti siete d'accordo sull'aumento delle domeniche ecologiche?

(interventi in sottofondo)

Prego Consigliere, per una domanda, dica il suo nome nel microfono e poi formuli il quesito.

Amedeo Piccolo

Volevamo chiedere quanti km già ci sono a Treviglio di piste ciclabili.

Presidente

Grazie Consigliere. Ci sono altre domande, in modo che poi l'Assessore possa rispondere a tutte insieme? Non c'è nessun altro quesito, Assessore...

Sindaco

Non abbiate paura, cioè quello, se vi passa per la testa una domanda, non crediate di fare brutta figura o, andate abbastanza liberamente...

Presidente

Prego...

Studente ?

Propongo che oltre alle domeniche ecologiche, nelle domeniche ecologiche anche più controlli, perché a volte passa anche qualche macchina che non dovrebbe passare.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego Consigliera, dica sempre il suo nome nel microfono.

Marianna Manenti

Noi appunto proponendo questa mozione l'abbiamo voluta presentare a voi appunto per anche chiarire un po' proprio il...

(intervento fuori microfono)

... sì, il senso delle domeniche ecologiche, perché sono nate anche un po' delle polemiche su queste domeniche e allora volevamo anche sentire un po' il parere degli altri e dato che anche nel nostro, nella nostra scuola c'erano dei docenti contro e dei docenti invece d'accordo, perciò volevamo un po' sapere...

Presidente

Grazie. Prego Consigliere, dica il suo nome nel microfono...

Cucchi Marta

Volevo chiedere quanti km di piste ciclabili e in che luoghi verrebbero realizzate della città.

Presidente

Grazie. Altri quesiti o altri interventi, Consiglieri? Assessore, le do la parola per le risposte. C'è un'altra domanda? Prego.

Studiante ?

Quanto costerebbero delle piste ciclabili al km?

Presidente

Anche questo lo chiediamo all'Assessore ai lavori pubblici. Geom. Cornelli, venga a sedersi vicino all'Assessore, che è il nostro... è il tecnico funzionario del Comune di riferimento per il settore. Una domanda? Prego Consigliere.

Francesco Piscone

Vorrei proporre, se le piste ciclabili già esistenti potrebbero essere collegate agli altri Comuni.

Presidente

Grazie Consigliere. Assessore, le do la parola per le risposte.

Assessore Quadri

Allora, sulle domeniche ecologiche lascio rispondere al Sindaco, perché comunque sposando tutti l'idea che la domenica ecologica dev'essere fatta e dev'essere fatta soprattutto per sensibilizzare le condizioni ovviamente dell'ambiente, ma perché è una domenica credo che ha il solo scopo di provare a lasciare l'auto a casa e semplicemente camminare, usare la bicicletta e quindi di godersi un attimo un po' di più tutto quello che c'è nella nostra città e nella campagna intorno. È chiaro che una domenica ecologica, due domeniche ecologiche, tre domeniche ecologiche non salvano o comunque non migliorano la situazione

dell'ambiente, però danno un'indicazione chiara di quello che potrebbe essere la città con un uso diciamo più ristretto delle auto, ma anche di cosa potrebbe essere tutto l'intorno se l'uso dell'auto non fosse diventato ormai uno strumento così, prendo la macchina per andare da qualsiasi parte, ma un uso più ragionato di un mezzo assolutamente positivo, ma che se usato come tutti i mezzi probabilmente in esubero diventa negativo. Ecco, questo è un po' il senso della domenica ecologica, però poi il Sindaco credo che vi dirà altro.

Per quanto riguarda le piste ciclabili, a me piace affrontare questo discorso, ma anche perché è un discorso che io in questi tre anni di Amministrazione ho affrontato nelle scuole, dove sono stato chiamato a dire un po' cosa vogliamo fare con le piste ciclabili, come le vogliamo fare, eccetera. Allora, qui c'è una domanda precisa che riguarda le piste ciclabili intorno ai plessi scolastici, diciamo che i plessi scolastici di Treviglio, a parte e a me piacerebbe, purtroppo si vede male questa planimetria, ma su questa planimetria sono indicate le piste ciclabili che sono state realizzate, le piste ciclabili in progettazione, le piste ciclabili in fase di realizzazione e qui, proprio qui, dal centro della città, c'è un buco bianco, questo buco bianco vuol dire che qui, che è la circonvallazione interna, praticamente è assolutamente sfornita di piste ciclabili, mentre in tutte le altre zone, anche di collegamento con gli altri paesi, questa è la pista ciclabile per Caravaggio, questa procede verso questa rotonda sulla via Bergamo, queste procedono sulla circonvallazione più esterna, ci sono delle piste ciclabili e ci sono delle piste ciclabili in progettazione, che vedete sulle due planimetrie più grandi, che sono quelle sul viale Ortigara, quindi su tutta la Statale 11, parte di queste sono già appaltate, quindi verranno realizzate quest'anno, vuol dire che partiranno i lavori quest'anno e finiti l'anno prossimo e parte invece sono in progettazione.

Mentre sui plessi scolastici, diciamo per esempio alla Geromina, c'è la pista ciclabile che dalla Geromina porta in centro, alle Tommaso Grossi c'è una pista ciclabile che è quella della via Tommaso Grossi, ma c'è anche, la via Tasso, scusate, ma c'è anche quella che verrà realizzata con la ristrutturazione di via Felice Cavallotti, che avrà una pista ciclabile a doppio senso.

Ecco, quali invece sono sguarnite? Proprio quelle scuole che sono appostate sulla prima circonvallazione, perché sulla prima circonvallazione oggi abbiamo un sistema di traffico col doppio senso e tutte le aree che potrebbero essere usate per farci una pista ciclabile sono usate per fare i parcheggi e questo un po' si riallaccia al discorso di prima, cioè quanto servono i parcheggi interrati per poter togliere le macchine, magari dalla circonvallazione e poter quindi consentire la

viabilità leggera, la viabilità più debole, quella delle biciclette e dei pedoni e questo è un obiettivo.

Però come ricordava il Sindaco, che fa sempre i conti, giustamente, i parcheggi interrati hanno dei costi, hanno dei costi anche elevati, però ci stiamo muovendo in una direzione di poterli realizzare.

Sulle altre domande, che riguardano più i numeri, quindi i metri di piste ciclabili e tutte queste cose, lascio la parola al geom. Cornelli, che ne sa certamente più di me. Grazie.

Geom. Cornelli

Buona sera a tutti. Allora, passando a dare un po' di numeri, possiamo dire che le piste ciclabili esistenti in sede propria sono attorno ai 25 km, poi ci sono tutte quelle piste ciclabili diciamo promiscue, con quelle esterne che vanno verso, esterne che vedete rappresentate in giallo sulla cartina, tipo la via Guido Reni, piuttosto che la via S. Zeno, la via del Bosco, sono considerate piste ciclabili in promiscuo con altre. Ecco, in sede propria Treviglio è dotata di 25 km di piste ciclabili. Quelle invece che sono in corso di progettazione, allora, attualmente in progettazione e appaltate sono attorno ai 3 km, più tutte quelle che sono state pensate e c'è una progettazione diciamo preliminare, soprattutto quelle che vanno verso i paesi confinanti, tipo quella che va verso Casirate, anche lì è già stato fatto il progetto preliminare, solo che si sta aspettando di definire bene il passaggio della Bre.Be.Mi., che attraverso la via per Casirate e poi si vedrà di fare il definitivo, che va a congiungersi con quella che Casirate ha già fatto. Praticamente si dovrà fare...

(cambio cassetta)

... da viale Monte Grappa attraverso la realizzazione della pista ciclopedonale sulla Baslini, che anche quella è molto sentita, che deve fare le ferrovie e poi andando verso Casirate. Un'altra che è stata pensata è quella che collega Treviglio verso Brignano, anche lì siamo ancora ai livelli preliminari, ma non c'è ancora una progettazione vera e propria e quelle lì le possiamo quantificare in altri 5-6 km di piste ciclabili, che vanno a integrare quelle già esistenti...

Sindaco

... c'è quella dei laghi con Fara...

Geom. Cornelli

... ah, quella dei laghi con Fara, che la sta progettando la Provincia, a completamento della ciclovia dei laghi, che viene proprio dai laghi e va verso Milano, l'ultimo pezzo che adesso la Provincia sta completando è il tratto Fara-Badalasco-Treviglio e arriverà a congiungersi con la nostra pista ciclabile della Geromina, si attesterà sulla nostra pista ciclabile della Geromina e arriva da Badalasco, per poi proseguire su Milano. I costi variano da tipologia, da pista a pista e da varie realtà, sono diversi fattori, generalmente una pista fuori città costa meno, anche perché ci sono meno manufatti. Un dato, quella che abbiamo recentemente fatto per la via Bergamo costa sui 300.000 Euro al km, sarebbero 300 Euro al metro lineare, poi possono variare, possono diminuire, possono aumentare, a secondo, però una media, se dobbiamo dire una media sono sui 300.000 Euro al km i costi.

Presidente

Grazie geometra.
(interventi fuori microfono)

Assessore Tura

Rispondo brevemente sull'utilità delle domeniche ecologiche, in quanto sono l'Assessore all'ambiente. A mio avviso le domeniche ecologiche, come diceva prima anche l'Assessore Quadri, non hanno la pretesa di essere, come dire, una soluzione al problema dell'inquinamento dell'aria e alla congestione da traffico, perché ovviamente il problema è così grosso che non basta una domenica al mese per arginare questo, per contrastare questo grosso problema, però sono indubbiamente un momento comunque educativo, che dovrebbe indurre le persone, a volte come dire, con piacere, a volte con un po' di riluttanza, però di fronte ad un obbligo comunque sono un po' costrette anche a farlo, ad abbandonare la macchina e ad utilizzare la bicicletta, oppure andare a piedi. E questo comportamento, per quanto possa essere a volte obbligato, può comunque far percepire che si tratta di una cosa non così difficile, non così laboriosa, non così impossibile, anzi, magari anche decisamente piacevole.

E questo è comunque molto importante, perché di fatto l'inquinamento generato dai mezzi di trasporto su gomma è comunque una delle criticità ambientali maggiori che noi abbiamo. Capita molte volte, così, di notare delle grosse preoccupazioni da parte della popolazione su alcune sostanze, perché magari sono ritenute cancerogene o meno, e questo è giustissimo, sappiamo anche che c'è un allarme, una preoccupazione sull'inquinamento elettromagnetico, ed è giustissimo, però molte volte siamo in presenza comunque di ipotesi di danno, di ipotesi di cancerogenicità.

Quando invece parliamo del PM10 siamo di fronte a una certezza di cancerogenicità, eppure di fatto comunque c'è un'accettazione molto più ampia, rispetto all'inquinamento dell'aria, perché le azioni di contrasto passano anche attraverso la modifica dei nostri comportamenti. Allora questo comunque ci piace molto meno e quindi alla fine io ho un po' qualche sensazione che siamo molto più disposti ad accettarlo, anche se c'è una certezza scientifica consolidata, sul fatto che l'inquinamento dell'aria provochi comunque malattie molto gravi, soprattutto nei bambini e negli anziani, che sono i soggetti più deboli. Per cui è importante che tutti noi impariamo ad assumere quei comportamenti che sono comunque più, come dire, a favore dell'ambiente e della nostra salute, questo volevo rimarcare. Quindi indubbiamente la finalità è una finalità di carattere educativo, ma è estremamente importante.

Presidente

Grazie Assessore. Sindaco.

Sindaco

Solo due parole, proprio due. Quando ero insegnante, anzi preside, allora si chiamava così, facevamo delle lezioni, comunque tenevamo dei percorsi didattici sulla città dei bambini e delle bambine e la conclusione era che una città in cui vivono bene i bambini e le bambine e ci aggiungo, gli anziani e le anziane, è una città in cui la qualità della vita è alta. Ecco, allora si diceva che una diversa mobilità, quindi un uso diverso della macchina, avrebbe favorito la città dei bambini e delle bambine, cioè la città a misura dei bambini e delle bambine.

Però a questo proposito dobbiamo dire che hanno responsabilità gli organi di governo come noi, per cui i parcheggi, le zone a 30, sono quelle dove le macchine devono rallentare, le zone, cioè tante cose, che spettano ovviamente a chi governa la città, ma anche il senso di responsabilità dei cittadini, perché senza il senso di responsabilità dei cittadini che usano il meno possibile la macchina, pensate davanti alle vostre scuole quante macchina la mattina, provate a fare l'analisi di coscienza, ma la faccio anch'io l'analisi di coscienza, perché li ho accompagnati anch'io in macchina i miei figli a scuola. Provate a fare l'analisi di coscienza e vedere quanti di voi potrebbero fare a meno della macchina, per esempio, per andare a scuola alla mattina, per fare solo un esempio, quindi dipende da chi governa la città, ma dipende dal senso di responsabilità anche dei cittadini, che per diminuire l'inquinamento, per vivere meglio, lasciare camminare e godere la città

ai bambini e alle bambine, agli anziani e alle anziane, a tutti, si dovrebbe fare un uso diverso della macchina. Ecco il senso educativo di cui parlava prima l'Assessore all'ambiente.

Presidente

Ringraziamo anche il Sindaco. Abbiamo assistito agli interventi dell'Assessore e del funzionario che hanno risposto ai chiarimenti che sono stati richiesti. Altri Consiglieri vogliono intervenire in questo dibattito sulle piste ciclabili? Nessun altro, quindi possiamo procedere con la votazione. Dichiaro quindi chiusa la discussione, procediamo con la votazione relativamente al punto n. 2 all'ordine del giorno, avente ad oggetto, potenziamento piste ciclabili nei pressi degli istituti scolastici. Procediamo con la votazione per alzata di mano e in forma palese. I Consiglieri favorevoli alzino la mano. I Consiglieri contrari alzino la mano. Nessuno. I Consiglieri che si astengono alzino la mano...

Sindaco

Perché voi non avete votato? Contrari?

Presidente

Una astensione...

Sindaco

... anche l'astensione bisogna dichiararla, eh...

Presidente

Mettiamo quindi a verbale il nome del Consigliere...
(intervento fuori microfono)

... Imeri Naira. Il Consiglio approva.

Passiamo al punto n. 3 dell'ordine del giorno, avente ad oggetto:

Comune di Treviglio

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del 14 Maggio 2009

Punto n. 3)

ORGANIZZAZIONE DI DRAMMATIZZAZIONE DI LETTURE E GIOCHI PREMIO DA EFFETTUARSI PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA (Classe 1C – T. Grossi)

Presidente

Che è stata presentata dai Consiglieri Zanchi e Imeri, la mozione ai sensi dell'art. 71 ora citata. Do la parola al Consigliere Imeri? Per la presentazione. Prego, Consigliere.

Imeri Naira

Ringrazio per la parola. Al signor Presidente del Consiglio Comunale e al signor Sindaco, noi sottoscritte Imeri Naira e Zanchi Jessica, Consiglieri Comunali eletti come rappresentanti della classe 1C della scuola T. Grossi, ai sensi dell'art. 71 inoltriamo la seguente mozione. Vista l'importanza della lettura nella formazione dei ragazzi; vista la necessità di avvicinare i giovani ad ambienti come la Biblioteca, che li aiutino ad arricchire il proprio patrimonio culturale; considerando che la fantasia e il gioco sono le caratteristiche principali degli adolescenti; chiediamo che il Consiglio Comunale adotti la seguente delibera: predisporre e mettere a disposizione dei ragazzi alcuni libri di narrativa di generi diversi; organizzare la drammatizzazione di scene tratte dai testi letti, sotto la supervisione di esperti, con premiazione finale delle scene meglio riuscite. Ringrazio e basta.

Presidente

Grazie Consigliere. La sua collega vuole aggiungere qualcosa della presentazione? No. Allora vi ringrazio per l'illustrazione del provvedimento, dichiaro aperta la discussione e invito i Consiglieri a iscriversi nel dibattito. Prego, Consigliere, utilizzi il microfono e dica il suo nome prima.

Andrea Pandolfi

Chiedono di predisporre e mettere a disposizione dei ragazzi alcuni libri di narrativa di generi diversi, dove?

Presidente

Grazie Consigliere. Vi sono altre domande da porre ai proponenti, in modo che poi possano rispondere? Nessun altro. Assessore, vuole aggiungere qualcosa? Prego.

Assessore Ciocca

In effetti era una domanda che era venuta in testa anche a me, cioè mettere a disposizione dei ragazzi libri di narrativa di generi diversi, anch'io mi sono chiesta dove, se a scuola, sotto forma di Biblioteca scolastica, sotto forma di prestito o in Biblioteca. Poi rileggendo il testo e soprattutto andando a vedere l'altra richiesta che viene fatta, mi sono convinta che si tratti di un discorso che riguarda la Biblioteca, ho capito bene? Ecco, sì, allora, posso dire qualcosa io? È semplicemente una, così, una richiesta che vorrebbe cercare di capire come mai succede una cosa di questo genere. Io non è da tanto che lavoro lì all'Assessorato alla cultura, in Biblioteca, con gli altri collaboratori, quindi conosco le cose relativamente, però ho l'opportunità di informarmi e mi pare di aver capito che il rapporto dei nostri alunni e studenti con la lettura sia più frequente a livello di scuola elementare e si perda un pochettino a livello di scuola media. Cioè, io ho visto, personalmente, poi magari il dott. Riganti lo può confermare, perché lui ci vive da una vita lì, quindi sa vita morte e miracoli di tutto, ci sono, diciamo, non frequentissimi, però frequenti visite di alunni di classi della scuola elementare alla Biblioteca ragazzi, dove ovviamente accedono al prestito e dove ritornano dopo un mese e dove sono consigliati dall'addetta a quel settore, che è specializzata in quell'ambito lì. Mentre un po' questo tipo di rapporto con la Biblioteca si perde con la scuola media.

Allora, anche le altre cose che voi chiedete, per esempio le letture, questa drammatizzazione di scene tratte dai testi letti, ecco, anche qui però vorrei capire, si fanno delle animazioni della lettura, è abbastanza frequente che questi tipi di attività si facciano con i bambini più piccoli o con i bambini delle elementari, in pratica c'è un attore che giustappunto perché fa l'attore, è in grado di leggere e di appassionare alla lettura e al testo stesso molto di più di quanto lo sappia fare un genitore o anche un insegnante, che non abbia una particolare predisposizione per la lettura diciamo recitata, insomma. Queste esperienze però si limitano sempre alla scuola elementare o anche ai bambini più piccoli.

Ma qui mi pare che la vostra richiesta sia un'altra, perché quando si parla di premiazione finale delle scene meglio riuscite, si pensa proprio

a una rappresentazione teatrale, in qualche modo, che parta da un libro, ecco, quindi io prima di dirvi le due cose che posso dirvi, volevo capire se la vostra richiesta riguarda diciamo la recitazione o la lettura fatta da un esperto, un attore insomma, di testi e di parti di testi, oppure se riguarda un vero e proprio laboratorio teatrale, attraverso il quale la classe, dopo aver fatto il suo percorso riesce a rappresentare in forma di azione drammatica quello che ha letto.

Stabilito che leggere ogni tanto può essere noioso, soprattutto a scuola, che nonostante le aspirazioni può anche uccidere la lettura, penso che la vostra proposta vada nella direzione del, salviamola questa lettura, quindi se voi mi date due indicazioni, di quello che vi attendete, sennò io posso dirvi quello che si può fare, intuendo, da quello che avete scritto, quello che è un desiderio.

Imeri Naira

Noi avevamo pensato di organizzare questa cosa come un esperto, che mentre legge inserisce nella drammatizzazione di ragazzi che rappresentano ciò che legge, una rappresentazione mentre si legge in poche parole...

Assessore Ciocca

... una lettura a più voci...
(interventi in sottofondo)
... sì, ma è un laboratorio questo, sì...

Presidente

Grazie Consigliere per la precisazione. Abbiamo una domanda, prego, Consigliere.

Studente ?

A completamento di questo volevamo sapere quali iniziative teatrali ci sono già.

Presidente

Grazie. È una domanda che rivolgeremo poi all'Assessore, a cui diamo la parola.

Assessore Ciocca

Dunque allora, cominciamo dal fondo, se dico una cosa già fatta, è già fatta. Allora, c'è una serie, ci sono alcune rappresentazioni teatrali, che organizza l'Ufficio cultura, in particolare la dott.ssa Sala Albergone, che si interessa proprio del settore specifico e che, Riccardo aiutami, perché non mi ricordo bene come si chiama la rassegna, è il <Teatro per ragazzi>, ecco, che è proprio rivolto anche alla vostra fascia scolare, l'ufficio seleziona una serie di spettacoli e li propone in visione alle diverse classi, che possono, non sono gratuite, cioè, si paga un biglietto, che possono più o meno aderire, a seconda se la proposta rientra in qualche modo nel loro progetto di lavoro annuale.

E poi ci sono altri spettacoli teatrali, che non è che siano proprio specificamente indirizzati alla fascia d'età, però sono quelli che si chiamavano teatro per famiglie, quindi queste rappresentazioni domenicali, che l'anno scorso sono state trasformate in rappresentazioni all'aperto estive, ma che rientreranno in una specie di circuito di teatro durante i mesi invernali, questo è quello che offre il convento, cioè, un convento che non è molto ricco, però quel che può fare lo fa.

Tornando invece alla loro proposta, io volevo dire due cose, che la Biblioteca, anzi, le Biblioteche, perché voi fate riferimento, per Biblioteca civica si intende quella centrale, però ci sono le Biblioteche periferiche, c'è quella della Geromina, c'è quella di zona nord, c'è quella del Cerreto e c'è quella della zona ovest, che è specificatamente dedicata ai bambini da zero a sei anni, quindi non vi riguarda direttamente, magari fratellini o sorelline sì, ma voi no, che offrono questo servizio, ed è possibile attraverso tutte queste sedi chiedere se secondo voi manca nel patrimonio a disposizione della Biblioteca di Treviglio un particolare settore della narrativa o dei libri per ragazzi o singoli titoli, si può chiedere e vengono acquistati, oppure possono essere recuperati dal Sistema Bibliotecario, perché c'è un sistema di inter prestito, ed è abbastanza agevole che nel giro di poco tempo uno riceva il libro che ha richiesto. Ecco, non abbiamo una sezione fornita molto amata dai ragazzi, che sono i fumetti, questa non è ancora molto ben fornita, però la fumetteria non ce l'abbiamo, ci si può pensare.

Per quanto riguarda invece le attività di animazione della lettura o di drammatizzazione, allora i casi sono due, si possono fare anche dei laboratori, però il laboratorio con drammatizzazione di lettura deve essere comunque dentro la programmazione della vostra scuola e programmata anticipatamente, se la Biblioteca e l'Ufficio cultura devono essere coinvolti, con la Biblioteca e l'Ufficio cultura. È difficile riuscire a fare un'attività di questo genere, se non è dentro nel progetto di lavoro della vostra classe.

Ecco, se si tratta di un laboratorio, siccome ha dei costi e deve svilupparsi in un po' di tempo, che non è quello della mezza giornata, allora lì vanno previsti anche dei fondi e va previsto il fatto che non è un'offerta che si può fare a tutte le classi ovviamente, perché i laboratori sono a partecipazione limitata. Quello che possiamo fare, in collaborazione con le scuole, però ci vuole la collaborazione diretta dei vostri insegnanti e dei Consigli di classe, possono essere laboratori di lettura, magari con concorsi di lettura, possiamo anche farla questa attività qui, per cui io vi chiederei di trasformare questa mozione, è una mozione? Ecco, in un indirizzo, a una raccomandazione all'Amministrazione Comunale e in particolare al Settore istruzione e cultura, perché prendano i contatti con le scuole di riferimento e vedano se nell'ambito della programmazione delle scuole e dei fondi a disposizione, che poi sono quelli del diritto allo studio, credo, sia possibile fare un'attività di questo genere.

È sicuramente un'attività che avvicina alla lettura, il primo rapporto di un bambino con il libro è quello con la voce del genitore che glielo legge alla sera, i genitori quelli veri, che glielo leggono alla sera, prima di addormentarsi.

Presidente

Grazie Assessore.
(interventi fuori microfono)

Assessore Ciocca

Dal punto di vista del Regolamento, il Presidente decida per il meglio...

Presidente

Prego Consigliere...

Marianna e Alice Moro

Noi ci riteniamo contrari a predisporre e mettere a disposizione dei ragazzi alcuni libri di narrativa di generi diversi, perché secondo noi comunque le Biblioteche mettono a nostra disposizione dei generi di libri, che poi non sempre appunto vengono sfruttati dai ragazzi. Perciò, comunque i libri portano a un costo e perciò magari, non so come spiegarlo, ci sono i libri, però insomma, manca appunto l'interesse dei ragazzi, perciò si rischia di andare incontro a uno spreco di soldi, che poi si potrebbero invece utilizzare in altri ambiti. Perciò...

(interventi in sottofondo)

Presidente

Prego Consigliere.

Imeri Naira ?

Accettiamo la proposta dell'Assessore, nel trasformare la mozione in una raccomandazione.

Presidente

Grazie.

Sindaco

Ovviamente a nome della Giunta accolgo questa raccomandazione e aggiungo solo che mi auguro che nella scuola ci siano spazi per i laboratori. Io sono uscita dalla scuola dove ogni scuola sceglieva i propri laboratori, ambiente di educazione ambientale, di educazione teatrale, di educazione alle nuove tecnologie, eccetera, ecco, mi auguro che nella scuola si riescano ancora a trovare questi spazi laboratoriali.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Consiglieri Zanchi e Imeri, trasformando la vostra mozione in una raccomandazione, quindi non la ponete in votazione, questo è lo scopo della raccomandazione, questo vi è chiaro? Benissimo. Quindi il Sindaco ha dichiarato di accettare lo spirito del vostro invito e lo fa proprio, non procediamo quindi alla votazione. Procediamo col punto n. 4 all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

Comune di Treviglio

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del 14 Maggio 2009

Punto n. 4)

REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE SUL TRATTO DI VIALE MANZONI COMPRESA TRA LARGO DANTE ALIGHIERI E L'INCROCIO VIALE MANZONI-VIA BRIGNANO (Classe 1b – Cameroni)

Presidente

Si tratta di mozione presentata dai Consiglieri Pandolfi, Zusi, Albergoni, Di Cio, De Carli, per la classe 1E...
(interventi fuori microfono)

... no, ho sbagliato, si tratta di mozione presentata dalla classe 1B e quindi dai Consiglieri Assolari e Spotti, esatto? La parola ai proponenti.

Studente Assolari o Spotti?

Grazie per la parola. Al signor Presidente del Consiglio Comunale, al signor Sindaco, la nostra proposta è per migliorare la vita cittadini. La classe 1B della scuola media Cameroni inoltra la seguente mozione: vista la frequenza con cui i ciclisti percorrono viale Manzoni, costretti a costeggiare la carreggiata; considerati i possibili pericoli della percorrenza stradale, investimenti e scivolamenti, dati dal traffico molto intenso e dalla ghiaia che copre il percorso; considerato che il viale in questione fa parte del tessuto urbano di Treviglio; chiediamo che il Consiglio Comunale adotti la seguente delibera: sia realizzata una pista ciclabile sul tratto di via viale Manzoni compreso tra largo Dante Alighieri e l'incrocio viale Manzoni-via Brignano. La classe 1B ringrazia per la cortese attenzione. Grazie.

Presidente

Grazie Consigliere per la lettura. Volete aggiungere qualcos'altro per l'illustrazione? Va bene. Dichiaro aperta la discussione, invito i Consiglieri a iscriversi per i loro interventi. Se avete domande, chiarimenti da chiedere, valutazioni da fare. Sennò diamo la parola all'Assessore, per la sua opinione, visto che la materia delle piste ciclabili evidentemente è molto sentita. Prego Assessore Quadri.

Assessore Quadri

Grazie Presidente. La materia delle piste ciclabili è molto sentita, abbiamo due mozioni che riguardano appunto le piste ciclabili, quindi è evidente che per i ragazzi, ma credo non solo per loro, siano proprio prioritarie, quindi realizzare le piste ciclabili sia una priorità assoluta. Però, e questa è una mozione molto precisa, cioè chiede sostanzialmente di realizzare un tratto ben identificato rispetto alla planimetria e qui noi abbiamo proprio tutta la planimetria, ve l'ho fatta vedere prima e come ho fatto prima cedo la parola al geom. Cornelli, che vi dice quali sono i tempi di realizzazione su tutto il viale Ortigara, che comprende appunto anche il viale Manzoni, Dante Alighieri e l'incrocio con via Brignano. Siccome lì stiamo già predisponendo degli appalti, ci sono dei progetti, possiamo rispondervi in modo chiaro.

Geom. Cornelli

Allora, l'oggetto della richiesta era la formazione...
(registrazione disturbata)

... sì, allora, la formazione della pista ciclabile lungo la ex Statale 11, dal tratto di largo Dante a via Brignano. Allora, l'Amministrazione Comunale in questi anni ha già previsto dei progetti, non solo ...?... per questo tratto, ma per tutto il tratto che va da largo Dante fino all'incrocio di via Merisio e ha suddiviso tutto questo tratto in tre tempi di annualità, in tre lotti diciamo.

Il primo lotto che è stato progettato è quello che va tra le due rotatorie di via Crippa a via Merisio, questo partiranno i lavori a breve, diciamo un mesetto, perché sono già stati appaltati, e si tratta dalla rotatoria del cimitero fino alla via Merisio, all'altra rotatoria, vengono fatte due piste ciclabili su ambo i lati, riqualificata anche la piantumazione, di cui chiedevate prima nel primo punto di rimettere gli alberi, lì è un tratto anche lì che va riqualificato a livello di alberature, pertanto ripiantumeremo tutti i due filari, con le due piste ciclabili in sede propria, ai lati, riqualificando le due fasce laterali, con la predisposizione di nuovo impianto di illuminazione, praticamente si va a collegare le due rotatorie, dove le piste ciclabili, quelle che vedete in giallo, sono già realizzate, queste vanno a completamento.

L'altro lotto, che è già anche questo appaltato e partiranno a breve i lavori, va a interessare un tratto di quello della richiesta che avete fatto, praticamente da largo Dante fino a via Brignano, il tratto che va da via S. Zeno a via Brignano è già stato progettato e appaltato, con una pista ciclabile proprio a lato della Statale, di via Manzoni.

Viene a mancare, per completare tutto il tratto che dicevo prima, mancherebbero due pezzi, due tratti, uno che va da via S. Zeno, adesso

qua non si vede, però a largo Dante, circa 100 metri e il tratto di via Parini, che va dalla rotonda che faremo su via Brignano fino a quella di via Crippa. Questi sono in progetto per il 2010, pertanto è stata suddivisa tutta questa asta, che va lungo la Statale, verso Caravaggio, è stato suddiviso in tre lotti, due partono quest'anno e altri due tratti si faranno l'anno prossimo, da quelle che sono le previsioni, come da programma. Altro, se avete qualche richiesta di spiegazione...

(interventi in sottofondo)

... si tratta di piste ciclabili diciamo in sede separata, separate dalla Statale con delle barriere, barriere e piantumazione.

Assessore Quadri

Come avete sentito dall'esposizione del geom. Cornelli, i tratti richiesti sono in previsione di realizzazione tra il 2009 e il 2010, quindi il 2009 progetti già appaltati e quindi in fase di realizzazione, a breve cominceranno i lavori e per il 2010 appunto prevediamo di finire tutto quel pezzo che il geom. Cornelli evidenziava prima sulla ex Statale 11. Ecco, bisognerebbe dire, precisare una cosa, velocissimamente, le piste ciclabili sono delle vere e proprie carreggiate per biciclette e comunque la bicicletta è un veicolo ed è soggetto al Codice della strada, per cui quando si realizza una pista ciclabile non è una semplice stradina, tra virgolette, ma viene pensata e realizzata come se fosse una strada vera e propria, quindi con un'illuminazione, con la segnaletica orizzontale e verticale, proprio perché si sta parlando di un veicolo e quindi non di un pedone, che viaggia invece sul marciapiede, con altri percorsi dedicati. Questo è importante, per capire anche quanto poi deve costare una pista ciclabile. Grazie.

Sindaco

Quando diciamo appaltati, capite cosa vogliamo dire? Lavori appaltati? No. Perché noi usiamo un certo linguaggio, ma credo che appunto per voi, sia un linguaggio specifico. Lavori appaltati vuol dire che si è già fatta la gara tra le imprese per avere l'impresa che deve costruire in questo caso la pista ciclabile, perché nel pubblico non possiamo scegliere l'impresa che vogliamo, dobbiamo fare una gara, che si chiama gara d'appalto, che dura alcuni mesi, quindi dire, lavori appaltati, vuol dire che siamo avanti con la procedura burocratica. D'accordo? Avete capito?

Presidente

Grazie signor Sindaco. I Consiglieri vogliono intervenire nel dibattito? Nessuno vuole intervenire, abbiamo anche in effetti raccolto il parere

favorevole della Giunta, quindi se non vi sono domande o altri interventi dichiaro chiusa la discussione e quindi procediamo a mettere in votazione il punto n. 4 all'ordine del giorno, avente ad oggetto, realizzazione pista ciclabile sul tratto di viale Manzoni, compreso fra largo Dante Alighieri incrocio viale Manzoni-via Brignano. Procediamo con la votazione, in forma palese e per alzata di mano. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Nessuno. Chi si astiene alzi la mano. Nessuno. Il Consiglio approva all'unanimità.
Passiamo al punto n. 5 all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

Comune di Treviglio

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del 14 Maggio 2009

Punto n. 5)

ESTENSIONE SULLA CITTA' DI TREVIGLIO DELLA LINEA WIRELESS (Classe 1A – 1E Cameroni)

Presidente

Si tratta di mozione presentata dai Consiglieri Pandolfi, Zusi, Albergoni, Chiametti, Di Ciò, De Carli per le classi 1E e 1A. Presenta il provvedimento il Consigliere? Prego.

Chiametti Giada

Ringrazio per la parola. Questa mozione verrà esposta da quattro Consiglieri. I sottoscritti Chiametti Giada, Di Ciò Alessandro, ...?... Erminia Zusi, eletti rappresentanti delle classi 1E e 1A del plesso Cameroni, espongono la seguente mozione, attenendosi all'art. 71 della Costituzione della Repubblica Italiana.

Di Ciò Alessandro

Per favorire l'istruzione dei ragazzi attraverso ricerche personali scolastiche, per agevolare i lavoratori, per favorire la socializzazione fra le persone, grazie a diversi programmi, come ad esempio Facebook, Skype o Messenger.

De Carli ?

Richiediamo l'estensione della rete wireless in tutto il territorio trevigliese, con una tassa non molto superiore a quella già stabilita in Biblioteca.

Erminia Zusi ?

Ovviamente sappiamo già che ci saranno persone che sfrutteranno in malo modo questa grandissima possibilità, come i pedofili, ma non tenendone conto parliamo in buona fede.

Studiante ?

E per evitare spiacevoli inconvenienti richiediamo che gli abbonati vengano forniti di una password e che vengano organizzati dei corsi informatici, per evitare che queste persone capitino in siti sconosciuti e non desiderati.

Studente ?

Ci auguriamo che questa richiesta venga messa in atto e ringraziamo per la cortese attenzione.

Presidente

Grazie Consiglieri per l'illustrazione. Dichiaro aperta la discussione. invito i Consiglieri a iscriversi al dibattito. Nessuno interviene? Prego Consigliere.

Studente ?

Secondo me la socializzazione è soprattutto nell'incontro tra le persone, non solo tramite internet, bisogna usarlo in modo diverso internet.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego.

Studente ?

Vorrei rispondere. In questo tempo la socializzazione tra le persone non è molto sviluppata, perché è chiusa soprattutto a internet e tutti questi siti attraverso i computer e siccome che non è una brutta cosa sviluppare la comunicazione con i computer abbiamo citato soprattutto questi.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego.

Studente ?

Volevo sapere qual è il tasso della Biblioteca...
(interventi in sottofondo)

Presidente

... la tariffa. Grazie Consigliere. Prego.

Studente ?

Allora, la tariffa della Biblioteca è di dieci Euro...

Sindaco

... sapete già tutto...
(interventi fuori microfono)

Presidente

Prego Consigliere.

Studente ?

È possibile rendere la rete sicura al 100% per i ragazzi?
(registrazione disturbata)

Presidente

Un'altra domanda, prego, Consigliere. Dica il nome nel microfono, prima del suo intervento.

Andrea Pizzetti

Io penso che sia meglio stare all'aperto a giocare piuttosto che stare chiusi in casa a guardare lo schermo di un computer.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego Consigliere.

Giada Cortinovis

Chiedo se si poteva... cioè volevo affermare che anche attraverso queste vie di comunicazione si può comunicare con persone anche più lontane da noi, che non possiamo magari vedere spesso ...?... settimane.

Presidente

Grazie Consigliere. Altri Consiglieri vogliono intervenire nel dibattito?

Sindaco

Bello questo dibattito, mi è piaciuto.

Presidente

Diamo la parola all'Assessore. Un'altra domanda? Prego, Consigliere.

Marta

Volevo chiedere se l'art. 71 della Costituzione comprendeva questa richiesta, cioè se era scritta nell'articolo la richiesta...
(interventi in sottofondo)

Presidente

Ritengo che sia un errore materiale e si riferisca all'art. 71 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale...
(interventi in sottofondo)
... immagino che i proponenti facessero riferimento al Regolamento del Consiglio Comunale. Prego, un altro intervento.

Studiante ?

Quanto costa mettere in rete tutto il territorio di Treviglio?

Presidente

Anche questa domanda la gireremo all'Assessore, perché è presente anche l'Assessore che si occupa delle reti e delle infrastrutture. Avete altre domande da porre? Nessun altro interviene, quindi diamo la parola all'Assessore Rigon. Tra l'altro questo è un tema di non poco momento, perché la socializzazione e il futuro delle generazioni più giovani è un tema importante, forse da portare addirittura nel Consiglio Comunale ordinario, perché è un tema veramente essenziale per il futuro. Prego, Assessore Rigon.

Assessore Rigon

Grazie Presidente. Sì, prima di tutto è un argomento particolarmente interessante, anche per gli sviluppi che pone, sia in termini di questione, di domande e così via e anche in termini di socializzazione. Allora, interno esterno, fuori a giocare e dentro invece guardando il computer e collegandosi in internet, ovvero amici vicini e lontani, ecco, queste qua sono veramente le contrapposizioni.

Io penso che in questo periodo, in questo mondo, in questa era, dove internet la fa da padrone, bisogna essere coscienti, sapere di essere ragazzi e che è importante ed è bello giocare all'aria aperta, facendo amicizie con il vicino o con il compagno di scuola che abita dall'altra parte della città, sfruttando anche le piste ciclabili, che sono messe a disposizione. Quindi dobbiamo abituarci veramente a sfruttare tutto quello che ci viene reso disponibile.

La possibilità ad esempio di poter colloquiare, chiacchierare, condividere con altri amici che invece stanno lontani, ecco che lo strumento di internet, lo strumento di Skype, di Messenger e così via, dà la possibilità di sentire questa vicinanza, che diversamente non potrebbe continuare, se non attraverso il vecchio sistema delle lettere spedite via posta e sappiamo che la posta non è mai puntuale nella consegna.

La mozione che voi avete presentato oltretutto è veramente interessante, interessante in ordine a due fattori, il primo è l'intuizione dell'importanza di internet, come strumento di ricerca e approfondimento, quindi il vostro desiderio di approfondimento, di ampliamento della cultura, della conoscenza individuale, questo è veramente lo spirito col quale ci si deve, così, approcciare a uno strumento come questo. L'altro elemento che mi ha veramente colpito in questa mozione è la consapevolezza del rischio, ribadito poi appunto anche come richiesta sulla sicurezza dello strumento.

Allora, occorre, anche qui bisogna prima di tutto rispondere che la certezza del 100% sulla sicurezza che si può avere in internet non l'abbiamo, ci sono purtroppo personaggi che usano, vengono chiamati tag, vengono chiamati...

(intervento fuori microfono)

... un attimo solo...

Sindaco

... spiegate, siccome è registrato ogni Consiglio Comunale, stiamo cambiando la cassetta, avete capito perché abbiamo interrotto?

(cambio cassetta)

Assessore Rigon

... bene, riprendiamo. Allora, spero di non usare un termine sconosciuto, il tag, cioè quella etichetta che permette di individuare una parola nel mondo di internet, ci sono personaggi furbi che associano

alla parola segnalata come, faccio, non so, caramella, ecco, delle situazioni o dei richiami o dei link completamente diversi e rischiosi. Sono difficilmente individuabili, se non informando la Polizia postale, del rischio che si è rilevato richiamando quella parola. Quindi voglio dire, la sicurezza al 100% purtroppo non c'è.

Vorrei dire che, per quanto riguarda sempre questa mozione, che chiede appunto l'ampliamento della rete wi-fi su tutto il territorio trevigliese, è una richiesta giusta, lecita, interessante, il problema grosso è che esperienze anche in altre città, dovrei farvi l'esempio di New York, di Parigi, di Amsterdam e quant'altro, ma queste sono capitali, che hanno grossissimi mezzi e grossissime disponibilità, che hanno realizzato delle reti wi-fi, con grossi problemi.

Un esempio che in Italia ricorre abitualmente è quello del Comune di Pordenone, il Comune di Pordenone ha effettivamente attivato l'anno scorso una rete wi-fi, tra l'altro con un ingresso a tutti i cittadini a titolo gratuito. Ho notizia del fatto che dopo quattro mesi è stata sospesa la sperimentazione, io mi auguro che il progetto di Pordenone possa trovare altri sponsor, affinché possa essere sostenuto e portato avanti.

Questo perché? Perché effettivamente una rete wi-fi se non è gestita da un gestore tradizionale di telecomunicazioni, come possono essere Telecom, come possono essere... senza far pubblicità a troppe società, non può reggere. Il Comune di Pordenone ha speso 1,5 milioni di Euro nel 2007 per realizzare questa rete, che però soffre in questo momento appunto del supporto, del mantenimento di questa idea.

Il Comune di Treviso, volendo vedere, ha già una sua rete autonoma, tant'è che tutti i nostri dati, chiaramente per motivi di sicurezza, girano fra i vari uffici dislocati nelle varie sedi all'interno della circonvallazione, con una propria rete di fibra ottica, è nostra intenzione ampliare questa rete per raggiungere tutte le altre sedi comunali, non escluso chiaramente, anzi, con priorità assoluta quella degli asili nido e quella delle Biblioteche. Una volta che abbiamo collegato queste reti periferiche l'esperimento già in atto presso la Biblioteca civica potrebbe essere replicato nelle altre Biblioteche.

Quali sono i problemi di questo ampliamento? I problemi sono in ordine a quanti utenti entrano e utilizzano la banda che noi abbiamo a disposizione? Dovremmo aumentare e quindi aumentare anche i costi di gestione della rete. L'altro problema che, al quale ci dovremmo, così, approssicare, è quello della sleale concorrenza, non dimentichiamo che ci sono operatori deputati a fare questo tipo di intervento, quindi quando si chiede ad esempio una tariffa superiore o poco superiore a quella della Biblioteca, certo, però dobbiamo sempre ragionare in termini di

isole, quindi utilizzare wi-fi dove? Non certo all'interno di casa propria, ma nelle vicinanze di queste sedi che andremo a collegare. Grazie.
(intervento fuori microfono)

Dunque, sui costi come vi ho detto, in merito a quello che è stato speso dal Comune di, ma tanto per darvi un ordine di idee. Diciamo che ogni tratta di banda della lunghezza di circa 100 metri ci costa 500, dai 500 come fibra e poi dopo c'è la messa in opera. Tenete presente che quando la fibra io l'ho posata, non la posso utilizzare se non inserisco uno strumento capace di captare il segnale e di tradurlo poi in un collegamento wi-fi e quindi ho bisogno di un'antenna, ho bisogno di uno strumento decodificatore, se vogliamo chiamarlo in questo modo e ho bisogno della fibra ottica.

Ad esempio i nostri prossimi collegamenti, come il Palazzetto dello sport, come il nostro capannone al P.I.P., piuttosto che al cimitero e così e il Palazzetto, l'ho già detto Palazzetto dello sport? Sì, saranno collegati in wi-fi, saranno collegati in wireless sostanzialmente. Abbiamo un costo di circa 5.000 Euro per ogni postazione di ricezione.

Presidente

Grazie Assessore. I Consiglieri vogliono intervenire? Prego, Consigliere.

Studente ?

Preferiamo investire soldi magari in parchi o qualcos'altro di utile, piuttosto che l'allargamento della rete. È per questo che ci asteniamo...

Presidente

Grazie Consigliere. Prego Consigliere.

Studente ?

Io mi associo a quello che ha detto l'altro Consigliere.

Presidente

Grazie. Prego Consigliere.

Studente ?

Anche noi ci asteniamo, perché comunque questa proposta ha due effetti, c'è quello positivo che comunque puoi comunicare con persone

che non vedi da molto tempo, ma anche che stai in casa a fissare uno schermo, quando comunque potresti andare a fare un po' di movimento con amici. E quindi ci asteniamo.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego Consigliere.

Studente ?

Questa, perché appunto come hanno già detto, per conoscersi è meglio non utilizzare questi mezzi, che possono creare anche dei problemi, ma a socializzare vedendosi, stando insieme, non attraverso internet, che può essere utilizzato per altre cose, riguardanti la scuola e la ricerca, cose del genere.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego.

Studente ?

Anche io sono contrario, perché per parlare con un amico e divertirsi basta prendere la bici e andare da lui, al posto di usare le chat e giocare alle partite multigiocatori nei giochi.

Presidente

Grazie Consigliere. Nessun altro interviene nel dibattito? Prego, non l'avevo vista, Consigliere, mi spiace.

Studente ?

Anche noi siamo contro, perché è più divertente vedersi e parlare, cioè, vedersi e stare all'aria aperta, stare in un ambiente fresco, che stare in casa, chiuso a chattare col computer. Cioè, è più divertente vedere un amico e divertirsi con lui.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego.

Studente ?

Vorrei rispondere a tutti quelli che sono contrari. La mozione che noi abbiamo presentato non è che esclude la possibilità di trovare amici, compagni di classe, anche perché se un tuo compagno è a casa e abita molto molto lontano da casa tua non puoi raggiungerlo e per fare le ricerche, visto che le enciclopedie, la maggior parte dei ragazzi non le utilizza più, internet è molto istruttivo e non bisogna guardare solamente il lato negativo che a me sembra che tutti stiamo guardando. Invece noi questa mozione l'abbiamo presentata in un lato positivo.

Presidente

Grazie Consigliere. Nessun altro? La parola all'Assessore, prego.
(intervento fuori microfono)
Prego Consigliere.

Studente ?

Noi ci asteniamo.

Presidente

Grazie.

Assessore Ciocca

Allora, cari colleghi, io devo dirvi un paio...
(interventi in sottofondo)

... no, cari colleghi loro, sono stata Consigliere anch'io, cari colleghi, io volevo invitare a una riflessione, in generale non bisogna mai avere paura delle macchine e delle tecnologie, perché come sempre è l'utilizzo che se ne fa quello che conta. Noi in Biblioteca, l'Assessorato cultura, nel momento in cui abbiamo messo wi-fi abbiamo, e c'è la possibilità di accedere a questo servizio, anche da parte dei bambini, previa ovviamente autorizzazione dei genitori, abbiamo ben avuto presente quali possono essere i problemi legati a un uso indiscriminato di internet e il fatto che essendo la più grande piazza del mondo, come in tutte le piazze ci si trova gente sana e anche un po' di gente fuori di melone. Però tutto ciò premesso l'importante è imparare a difendersi da questi eventuali guai. Per cui uno dei progetti, chissà quando lo realizzeremo, in realtà noi l'avevamo pensato per i genitori, è di fare dei brevi corsi in Biblioteca su, in realtà l'avevamo pensato così, come aiutare i genitori a tutelarvi casomai sbagliaste nell'utilizzo di internet.

In ogni caso è uno strumento potentissimo di acculturazione che vale la pena di praticare e di difendere, quindi adesso giustamente voi avete

spostato tutto il dibattito sul, è meglio il rapporto personale, è meglio lo stare fuori che lo stare in casa e avere dei contatti via internet, però vi posso assicurare che parlare in Skype con qualcuno che è lontano qualche decina di migliaia di km è una comodità ed è veramente un modo anche per rinforzare le relazioni. E avere la possibilità di creare questi gruppi su, qui vedo Facebook, io non è che lo ami tanto, perché siccome come in tutte le piazze ognuno prende la parola e può dire quello che vuole e magari dice una stupidata o una cattiveria o un'idiozia e circola per tutta la rete, il problema è imparare a difendersi dalle idiozie. Quindi io credo che se avremo i fondi sufficienti qualcosina anche in questa direzione riusciremo a farlo. Grazie.

Presidente

Grazie Assessore. Nessun altro chiede la parola? Prego, Consigliere.

Studente ?

Noi volevamo aggiungere, volevamo concludere il discorso dell'Assessore con un ragionamento che comunque non è il, noi non siamo obbligati a usare internet, ma è poi un uso che facciamo noi, perciò è una nostra scelta, nessuno ci obbliga poi di andare a giocare al parco.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego Consigliere.

Studente ?

Allora, è vero, effettivamente ci sono anche i casi negativi, però conosco alcune persone, di cui non voglio fare il nome, che ovviamente in alcune gite in pullman si messaggiavano con il cellulare da circa quattro-cinque metri e spendevano una baracca di soldi ogni volta...

(interventi in sottofondo)

... e però volevo anche dire che questi siti, come Facebook e Skype, tutti questi rapporti, non sono da pagare, ovviamente è la rete, ma non è, chattare è gratis diciamo.

Presidente

Grazie Consigliere. La sua collega?

Studente ?

Visto che noi ci siamo, abbiamo anche parlato dei rapporti tra ragazzi, ma anche fra gli adulti, questi siti dobbiamo tener conto che, anche se non li vediamo di persona, la gente, non la vediamo di persona, rispetto a quando andiamo a fare un giro al parco, con i soliti amici, i soliti compagni, attraverso internet e Facebook se ne conoscono il doppio di quelli che abbiamo già.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego.

Studente ?

Noi volevamo modificare la mozione, chiedendo che al posto di estendere la rete wireless su tutto il territorio venga portata solo nella nostra scuola, nelle scuole medie, così si ha comunque uno spazio per le ricerche personali, però senza i problemi che può comportare internet.

Presidente

Consigliere, la proposta di emendamento, quindi di modifica al testo in votazione, consiste nel modificare la parte in cui si dice, estensione della rete a tutto il territorio del Comune, in estensione della rete soltanto ai plessi scolastici? Questa è la proposta modificativa che fate. Sentiamo i proponenti cosa nel pensano.

Studente ?

Allora, vorrei rispondere, nella scuola francamente è inutile, perché o uno si connette durante le lezioni, lì, mentre la prof. spiega, perché generalmente le scuole dopo le ore di lezione sono chiuse, ed è anche scomodo tornare a scuola, due secondi dopo la chiusura, per connettersi.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego.

Giada

Secondo me il lato negativo non è più il chattare anche con persone estranee, che può portare anche a dei pericoli, cioè non ne vale la pena neanche conoscere altre persone su questi siti, ma secondo me più è il costo, perché non tutti possono permettersi questo pagamento per

internet e quindi chattare, ma appunto è questo il problema, perché possiamo vederci tutti anche conoscendo altre persone nuove, anche non usando questi mezzi, il più è il pagamento, che potrebbe anche magari diminuire e molta più gente si potrebbe conoscere appunto su questi siti.

Presidente

Grazie Consigliere.

Assessore Rigon

Presidente, posso aggiungere...

Presidente

... prego Assessore.

Assessore Rigon

Allora, un bellissimo dibattito, non voglio concluderlo perché senz'altro ci saranno anche delle altre, degli altri interventi, veramente interessanti. Però mi preme dire una cosa, voi ragazzi state utilizzando degli strumenti tecnologicamente avanzati, li state utilizzando anche oggi, come ha ricordato un Consigliere, per comunicare attraverso il cellulare. La cosa importante è questa, internet come strumento di acculturamento, come diceva l'Assessore, è importante, internet come strumento di comunicazione importante, ma la cosa importante è non scrivere cm, x, z, là, m, dove il vostro italiano va perso completamente. E questo succede anche quando si va a scrivere in Messenger, perché si è ormai abituati a scrivere come su una tastiera del telefono. Questa invece è una raccomandazione che faccio a voi, è vero che il cellulare costa, cioè, mandare messaggi costa, però non dimentichiamo l'italiano.

Presidente

Grazie Assessore. Tant'è che fu Facebook c'è un gruppo per: difendiamo il congiuntivo, a cui vi invito a iscrivervi. La parola al Sindaco? Prego signor Sindaco.

Sindaco

Sì, come Consigliere votante voterò a favore della mozione dei proponenti e non accolgo l'emendamento dell'altro gruppo. Io sono stata tra i più restii ad usare queste tecnologie, se mi vedeste scrivere vi

accorgereste che non è da molto che le frequento, ma sono uno strumento importante di possibilità di sapere, attraverso internet si esplorano mondi diversi, si viene a contatto di culture diverse, si imparano le lingue straniere, eccetera. Quello importante è quello che diceva la signora Ciocca, l'uso che si fa di internet, se internet diventa totalizzante e stiamo per giocare in internet ore e ore davanti al computer, è ovvio che è negativo e nessuno di noi è favorevole. Ma non si può essere contro queste nuove tecnologie, perché oggi significherebbe essere tagliati fuori dal sapere e oggi il sapere in questa società diventa spesso discriminante, tra chi riesce poi ad affermarsi nella società e chi invece non riesce perché non possiede questi strumenti. Quindi io voterò a favore convintamente, della possibilità a tutti di far uso delle nuove tecnologie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Mi rivolgo adesso ai Consiglieri che hanno proposto l'emendamento. I Consiglieri che hanno presentato questo ordine del giorno non hanno accettato la vostra richiesta di modifica, per cui voi avete questa possibilità, o chiedere al Consiglio, ai Consiglieri di votare il vostro emendamento e quindi chiedere al Consiglio di modificare il testo in votazione, modificando, cambiando la parte, in tutto il territorio trevigliese, con, relativamente e limitatamente ai plessi scolastici. Oppure se non ritenete, non formalizzate la proposta di modifica e quindi il testo che verrà messo in discussione, in votazione, sicuramente è quello così come proposto. Cosa volete fare? (interventi in sottofondo)

Studiante ?

Noi abbiamo deciso di insistere sulla nostra mozione...

Presidente

... emendamento, va bene. Allora, voi chiedete di votare l'emendamento, giusto? Quindi logicamente prima si vota l'emendamento e poi si voterà il testo complessivo, cambiato o non cambiato, a seconda del risultato della votazione sull'emendamento. Per cui dichiaro chiusa la discussione, procediamo alla votazione, innanzitutto della proposta di emendamento formulata dai Consiglieri. Proposta che consiste nel modificare il testo presentato, cambiando, sostituendo la parte, in tutto il territorio trevigliese, con, limitatamente ai plessi scolastici. Quindi procediamo con la votazione dell'emendamento, chi è a favore vuole modificare il testo e quindi ridurre la irradiazione, l'estensione della rete wireless alle scuole, chi

invece vuole lasciare il testo così com'è voterà no, oppure si asterranno gli altri. Quindi pongo in votazione l'emendamento modificativo, i Consiglieri che sono a favore alzino la mano. Un voto a favore. Chi è contrario? Chi si astiene? Cinque voti contrari, due astenuti, un voto favorevole, il Consiglio respinge.

Pongo quindi in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno, avente ad oggetto, estensione sulla città di Treviglio della linea wireless. Procediamo...

(intervento fuori microfono)

... Consigliere, prego.

Di Ciò Alessandro

Ma comunque c'è un nostro compagno che non avendo in casa la televisione per informarsi usa internet o Youtube, quindi è un mezzo utile estendere la rete wireless su tutto il territorio.

Presidente

Grazie Consigliere. Pongo in votazione quindi, come dicevo, il punto n. 5 all'ordine del giorno, procediamo con votazione in forma palese, per alzata di mano. I Consiglieri favorevoli alzino la mano. Chi vota sì alzi la mano. Chi vota contro? Chi si astiene? Cinque voti a favore, tre voti contrari, tre astenuti, il Consiglio approva.

Passiamo al punto n. 6 all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

Comune di Treviglio

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del 14 Maggio 2009

Punto n. 6)

POTENZIAMENTO E PUBBLICIZZAZIONE VISITE GUIDATE NEI LUOGHI STORICI-ARTISTICI DI TREVIGLIO (Classe 1 C – Cameroni)

Presidente

Si tratta di mozione, presentata dalla classe 1C, che viene presentata dai Consiglieri? Prego, avete la parola per illustrare il provvedimento.

Studente ?

... (intervento fuori microfono)... al Sindaco del Comune di Treviglio, al Presidente del Consiglio Comunale. La classe 1C della scuola media Agostino Cameroni inoltra la seguente mozione: visto che la città di Treviglio può offrire la conoscenza di opere e luoghi storici e artistici; visto che non tutti i ragazzi sono a conoscenza delle opere storico-artistiche e della storia della città di Treviglio; visto che in occasioni sporadiche visite gli alunni delle classi prime hanno dimostrato interesse ed entusiasmo per questi aspetti vicini alla loro realtà; chiede che il Consiglio Comunale adotti la seguente delibera: i luoghi e le opere storico-artistiche siano portate a conoscenza di un pubblico formato da ragazzi, in modo più approfondito, per sensibilizzarli alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio artistico, storico e ambientale sul proprio territorio e per sviluppare in essi un maggiore senso civico. A tal fine si suggeriscono alcuni interventi, che possono rispondere adeguatamente alla richiesta: a) proporre alle scuole percorsi tematici, che attraverso l'analisi di opere d'arte e di reperti storici consentano di calare le vicende storiche o i fenomeni culturali studiati a scuola nella realtà cittadina di Treviglio; b) i luoghi storico-artistici di Treviglio, sia quelli delle vie centrali, sia quelli del circondario, siano oggetto pertanto di visite guidate, rivolte ai ragazzi della scuola media, in accordo con i progetti organizzati dai Consigli di classe, almeno due visite durante l'anno scolastico; c) queste iniziative dovrebbero essere pubblicizzate o meglio, concordate con le scuole, attraverso canali istituzionali. Si ringrazia per la cortese attenzione, la classe 1C.

Presidente

Grazie Consigliere per la presentazione. I suoi colleghi hanno qualcosa da aggiungere? Va benissimo. Dichiaro aperta la discussione, invito i Consiglieri a iscriversi per il dibattito. Nessuno ha chiesto la parola. Iniziamo a sentire l'Assessore sull'argomento. Prego.

Assessore Ciocca

Allora, mi fa molto piacere questa richiesta di deliberazione, perché devo dire purtroppo anche in questo settore, i rapporti tra la realtà museale di Treviglio e gli alunni sono più frequenti con, voi anche per una questione di programmi scolastici se vogliamo, con la scuola elementare. Noi come sapete abbiamo una Pinacoteca recentemente riallestita, un Museo archeologico, oltre che un Museo scientifico, che però non è chiamato in causa da questa mozione. Il Museo archeologico dev'essere riallestito, per cui sarà disponibile di nuovo per le visite guidate non prima del prossimo autunno, invece la Pinacoteca è stata inaugurata nel nuovo bellissimo allestimento venerdì scorso.

Questa premessa per dire che al di là dei monumenti dei percorsi storici, a Treviglio anche nel contenitore, i musei, c'è tanta roba e molto bella. Che cosa si può fare? Questo testo chiede di proporre alle scuole percorsi tematici, va benissimo, con quello che noi abbiamo dentro e fuori i contenitori, alcuni percorsi tematici ci sono già, si può fare un percorso tematico, non lo so, su un genere pittorico, su una tecnica pittorica, per parlare della Pinacoteca, che ne so io, sulla tipologia del ritratto, sui pittori trevigliesi, abbiamo avuto delle recenti donazioni bellissime, possiamo anche fare dei percorsi tematici esterni al museo, giustappunto meno di un mese fa hanno terminato la loro fase d'istruzione un gruppo di volontari, che sono divulgatori culturali, che hanno già avuto il loro battesimo del fuoco con più di 200 cittadini di Treviglio e dintorni e che quindi possono essere un valido aiuto a questo scopo. A questo punto se le scuole dichiarano la loro volontà, ma ci deve essere questa attività nella loro programmazione, con una programmazione puntuale, con l'Ufficio cultura, questa proposta avrà sicuramente le gambe per camminare. Non so in che misura, perché ovviamente l'Ufficio cultura ha altri compiti da svolgere, la disponibilità c'è, me l'hanno già assicurata.

L'altra possibilità integrativa può essere quella di rivolgersi appunto ai divulgatori culturali, i quali sono volontari, però ai quali bisognerà in qualche modo riconoscere il loro impegno. Ci sono sempre i fondi del diritto allo studio a questo scopo, che possono essere, il cui utilizzo può essere previsto anche per questa funzione.

Sulla pubblicizzazione nessun problema, sul concordare con le scuole attraverso canali istituzionalizzati, che vuol dire Assessorato, direzione

del museo e dirigenza scolastica, nessun problema. A me va bene tutto e vi ringrazio se questa diventerà una delle attività di questa città.

Presidente

Grazie Assessore. Prego Consigliere.

Studente ?

Io approvo, perché c'è l'opportunità di uscite scolastiche, dove si può apprendere la storia della nostra città.

Presidente

Grazie Consigliere. Nessun altro vuole intervenire? Nessuno. La parola al Sindaco.

Sindaco

Solo per dire che la vostra scuola, perlomeno la Tommaso Grossi, perché lì hanno frequentato i miei figli, ha già grandi...

(interventi in sottofondo)

... sì, va be', una delle vostre scuole, sono tutte e due scuole medie della città, la sezione della Tommaso Grossi, perché lì sono stati i miei figli, ha esperienze notevoli di questo tipo e credo quindi anche la Camerini. Perché con progetti di adozione ambientale si sono fatti degli approfondimenti davvero interessanti, mi ricordo un percorso di adozione del chiostro, dove c'è la Pinacoteca, dove c'è la Biblioteca e la videoteca, è stato fatto tutto uno studio storico, è stato poi fatto uno studio delle attuali strutture museali, culturali, bibliotecarie, e alla fine per tot giorni i ragazzi sono stati guide dentro il centro storico per tutti coloro che volessero documentarsi, quindi del loro studio e della loro ricerca si sono serviti per diventare delle guide vere e proprie. Quindi la possibilità c'è, noi auspichiamo che queste cose avvengano e credo che ci sia anche tutta una documentazione a tal proposito, appunto, in campo didattico. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Prego Consigliere.

Studente ?

Noi approviamo, perché io penso che questa cosa, questa mozione di allestire musei storici sia molto utile per la popolazione di oggi.

Presidente

Grazie Consigliere. Nessun altro ha chiesto la parola? Dichiaro quindi chiusa la discussione. Procediamo quindi con la votazione del punto n. 6 all'ordine del giorno, avente ad oggetto, potenziamento e pubblicizzazione visite guidate nei luoghi storici e artistici di Treviglio. la votazione avverrà in forma palese, per alzata di mano. I Consiglieri che sono a favore alzino la mano. I Consiglieri che sono contrari alzino la mano. Nessuno. I Consiglieri che si astengono alzino la mano. Nessuno. Il Consiglio approva all'unanimità. Congratulazioni ai proponenti.

Passiamo quindi al punto n. 7 all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

Comune di Treviglio

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze del 14 Maggio 2009

Punto n. 7)

REALIZZAZIONE PENSILINA MOBILE DI COPERTURA DEL CORTILE E DEPOSITI BICICLETTE (Classe 1F – Cameroni)

Presidente

Si tratta di mozione presentata dai Consiglieri della classe 1F della Cameroni, a cui do la parola per l'illustrazione. Prego, Consiglieri.

Miele Giulia

Ringrazio per la parola. Al signor Sindaco, al signor Presidente del Consiglio Comunale, la sottoscritta Consigliere Comunale Miele Giulia, eletta come rappresentante della classe 1F della scuola media Treviglio Cameroni, inoltra la seguente mozione: visto che al suonare della campanella della prima ora di lezione gli alunni devono sostare per essere raccolti dal proprio insegnante nel cortile della scuola per essere poi accompagnati in aula; considerato che nel caso di condizioni meteorologiche avverse i ragazzi non possono ripararsi ma devono attendere all'aperto; visto che anche le loro biciclette non hanno un ricovero adeguato; chiede che il Consiglio Comunale adotti la seguente delibera: si impegna a considerare le seguenti richieste degli alunni, dotare il cortile della scuola di una struttura eventualmente anche mobile, atta a riparare alunni e docenti in caso di maltempo, realizzare una ulteriore tettoia per depositare le biciclette al riparo. Si ringrazia per la cortese attenzione.

Presidente

Grazie Consigliere. Il suo collega vuole aggiungere qualcosa? Prego ha la parola.

Francesco Piscone

Vorrei proporre che la costruzione di queste strutture... siano costruite nella zona del cortile dove c'è la ghiaia, ed eventualmente anche vicino all'entrata.

Presidente

Grazie Consigliere.

Sindaco

... (intervento fuori microfono)... non ho capito niente...

Presidente

Lo ripeta, per cortesia, che non abbiamo capito.

Francesco Piscone

Che la costruzione di queste strutture siano costruite nella zona ghiaiosa del cortile, ed eventualmente anche vicino all'entrata.

Presidente

Grazie Consigliere. Vi ringrazio per l'illustrazione della mozione. Dichiaro aperta la discussione, invito i Consiglieri a iscriversi. Prego Consigliere.

Studente ?

Siamo d'accordo, perché capita che quando andiamo in bici a scuola e magari si mette a piovere durante le lezioni e magari alla mattina non lo sappiamo, noi dobbiamo magari tornare a casa anche a piedi, perché abbiamo tutta la bici bagnata, quindi sarebbe utile costruire queste strutture, per evitare appunto questi problemi, che si creano poi a chi viene in bici o anche a piedi.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego.

Studente ?

Allora, io direi che sono molto favorevole, perché effettivamente ci sono ragazzi, perché siccome hanno genitori che lavorano e devono andare al lavoro presto, vanno a scuola diciamo mezz'oretta addirittura anche prima e quando ovviamente c'è brutto tempo devono stare lì a prendere la pioggia, bagnandosi tutti. Ed effettivamente un coperto anche per sostare, mettere le biciclette in un posto riparato è conveniente.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego, la parola alla sua collega.

Studente ?

Nella nostra scuola queste costruzioni ci sono già e sappiamo già che queste, appunto queste costruzioni, possono essere anche costose. Come un'altra opzione può essere di ampliare quelle che esistono già all'entrata diretta, che porta direttamente alle classi.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego Consigliere.

Studente ?

Noi non abbiamo capito bene come si riuscirebbe a fare una tettoia mobile per riparare gli alunni e quanto verrebbe a costare.

Presidente

Grazie Consigliera. Prego.

Studente ?

Io propongo un emendamento, cioè di fare anche queste struttura alla media Grossi e non solo alle Cameroni.

Presidente

Abbiamo preso nota. Prego.

Studente ?

Allora, io chiedo anche, soprattutto per le Cameroni, perché a parte quello per le bici, servirebbe anche uno per noi stessi, perché soprattutto dobbiamo essere riparati noi, anche come diceva un altro Consigliere, per chi di mattina arriva più presto e se c'è brutto tempo è più importante noi stessi che le bici, magari.

Presidente

Grazie. Prego Consigliere.

Studente ?

Quello che ha detto l'altro Consigliere era per sottinteso, perché noi stiamo parlando della nostra scuola, ma in generale serve a tutte le scuole.

Presidente

Grazie per l'intervento. Si era iscritto a parlare, Consigliere? No? Prego.

Studente ?

Secondo me è molto utile, perché ci sono dei ragazzi che abitano lontano, abitano in un'altra città e quando arrivano a scuola pur avendo l'ombrello bagnano la cartella e così l'acqua entrando bagna tutti i libri, è capitato che alcune persone hanno dovuto ricomprare dei libri perché erano bagnati dalla pioggia.

Presidente

Grazie Consigliere. Nessun altro chiede la parola? Prego Consigliere, non l'avevo visto.

Studente ?

Secondo me la tettoia deve essere fissa e non mobile, perché se piove improvvisamente durante le lezioni non c'è il tempo di uscire e siccome piove già, a mettere la tettoia.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego.

Studente ?

L'altro Consigliere ha detto che non approva per essere la struttura mobile, ma secondo noi è meglio averla mobile perché non ci sono magari durante le vacanze estive, non ci sono solo le attività scolastiche, ma possono avvenire nel cortile altre attività. Perciò magari se non serve si potrebbe anche togliere.

Presidente

Grazie Consigliere. Nessun altro chiede la parola? Prego.

Studente ?

Allora, vorrei fare un emendamento, vorrei chiedere se fosse possibile realizzare una tettoia che in caso di pioggia si alzi e copra tutto il cortile e in modo, in caso così, non ci fosse una bella giornata, i bambini forse preferirebbero stare al sole, invece di essere coperti, sempre da questa tettoia.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego.

Studente ?

Anche noi abbiamo una tettoia, che anche se non è tanto grande, quindi quando piove metà dei bambini stanno sotto la tettoia e l'altra metà entra nel salone. Loro non potrebbero trovare un modo per entrare nella scuola prima delle lezioni?

Presidente

Grazie. Prego Consigliere.

Studente ?

Vorrei rispondere a loro, che hanno detto che hanno già delle tettoie, però queste tettoie sono molto piccole e la maggior parte dei ragazzi quando piove non riescono a ripararsi.

Presidente

Prego Consigliere.

Studente ?

Riteniamo invece noi che la proposta di mettere questa protezione per tutto il cortile sia inutile, perché quando ci sono anche delle belle giornate, magari coprire solo il pezzettino dell'entrata e dove ci sono le biciclette, così magari quando ci sono delle belle giornate si può uscire a giocare senza avere la protezione di tutto il cortile, solo della parte dell'entrata e delle biciclette.

Presidente

Grazie. Prego Consigliere.

Studente ?

Secondo me quando l'altro Consigliere diceva che servivano anche per altre situazioni, anche non scolastiche, secondo me invece è meglio farne due, una per riparo scolastico fissa e magari l'altra mobile, che può essere anche appunto utilizzata in altri avvenimenti.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego.

Studente ?

Noi nella nostra scuola abbiamo uno spazio che non viene molto utilizzato, magari piuttosto di fare le coperture mobili o così, si potrebbero stabilire delle cupole.

Presidente

Grazie Consigliere. Assessore, a questo punto le do la parola, perché...
(interventi in sottofondo)
... la parola al Sindaco.
(intervento fuori microfono)
Prego, non l'avevo visto.

Studente ?

Anche io penso che le tettoie gigantesche siano inutili, quando si possono dare dei sacchetti di plastica o altre coperture da mettere sul sellino o i manubri, per chi non vuole spendere tantissimo.
(interventi fuori microfono)
Grazie, Consigliere. Prego, Consigliere.

Studente ?

Anche questa proposta di mettere coperture, come i sacchetti da mettere sulle bici è un po' inutile, non serve tanto, perché è meglio mettere una tettoia tutta unica, in modo che copra, ed è anche più svelto questo metodo.

Presidente

Prego Consigliere.

Studente ?

Si deve anche far notare che i soldi...

(cambio cassetta)

... c'è un budget, giustamente, quindi sarebbe meglio piuttosto che creare una struttura mobile, cioè, io proporrei che piuttosto che creare una struttura mobile che magari a volte non serve perché magari non si fa in tempo, come dicevano, a mettere o a volte magari nello spostamento si rompe, o si guasta, una tettoia fissa che non crei problemi dal punto di vista, da come è fatta, nel senso, piuttosto spendere qualcosa in più per farla rigida e che duri, piuttosto che spendere qualcosa in meno per fare una mobile che si può guastare più facilmente. Magari una fissa può essere più utile anche quando non piove, che ne so, non so, anche per i pezzi, poi alla fine.

Presidente

Grazie Consigliere. Sindaco.

(intervento fuori microfono)

È un dibattito molto sentito questo, poi dobbiamo arrivare anche a una conclusione e far parlare il Sindaco. Prego.

Studente ?

Io non ho capito quello che ha detto l'altro Consigliere...

(interventi in sottofondo)

Studente ?

Noi intendevamo dire che anche noi quando piove siamo, ci bagniamo anche noi, però un po' di bambini può entrare, entra nel salone, nell'atrio della scuola e si ripara. Loro non riescono in qualche modo a entrare nella scuola prima delle lezioni?

Presidente

Grazie. Allora, procediamo con questo ordine. Prego Consigliere.

Studente ?

Soprattutto appunto una fissa, perché magari noi qua adesso stiamo dando il nostro parere, ma a scuola magari c'è chi pensa diversamente, che magari è meglio una mobile, però la mobile è più, cioè è più facile

da spostare e quindi può anche rompersi maggiormente, appunto anche per queste persone che pensano diversamente da noi.

Presidente

Grazie. Prego Consigliere.

Studente ?

Questo riparo però è esclusivamente per le biciclette e per l'entrata, non per tutto il cortile.

Presidente

Consigliere.

Studente ?

La proposta dell'altro Consigliere, di entrare nell'atrio, non è tanto accoglibile perché non tutte e due le scuole hanno la stessa struttura e la nostra scuola, la Cameroni, ha subito il corridoio e non ha l'atrio per potersi riparare.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego.

Studente ?

Io volevo rispondere al discorso dei sacchetti sul sellino della bici, i sacchetti sul sellino della bici non ricoprono tutta la bicicletta e quindi se uno deve andare a casa con quel mezzo ha il manubrio comunque sempre bagnato e potrebbero scivolargli le mani e i piedi dai pedali e quindi cadere e farsi male.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego.

Studente ?

C'è un Regolamento che dice che per l'entrata della scuola ogni insegnante che c'è alla prima ora deve andare a prendere la sua classe, su un albero, dove c'è il ritrovo di ogni corso...
(interventi in sottofondo)

... e allora altri Consiglieri dicevano di far entrare prima dell'entrata, prima che suoni la campanella dell'ingresso, ma questo non è possibile perché come loro, non possono essere controllati quando entrano prima del suono della campanella, o almeno, noi non possiamo entrare finché non abbiamo un adulto che ci controlli all'entrata.

Presidente

Grazie Consigliere. Prego.

Studente ?

L'opzione di rimanere nel cortile mentre si aspetta quei 10-15 minuti prima di entrare nelle proprie classi è un po' caotica, perché non tutti i ragazzi, anzi, tutti i ragazzi non sanno mantenere un comportamento adeguato e quindi parlare continuamente si forma un caos che per le professoresse, ma anche per le dirigenti, i docenti che ci lavorano, sarebbe un disagio e un problema per tutta la scuola intera, mentre rimanere fuori non crea problemi a nessuno, a parte quegli incidenti che capitano per non mantenere in quel momento la propria coscienza.

Presidente

Facciamo un altro giro, poi terminiamo la discussione, perché dobbiamo mantenere un po' di ordine. Stavamo procedendo però in questo ordine. Voi avete chiesto la parola? Prego.

Studente ?

Noi non capiamo come le due scuole abbiano lo stesso dirigente e noi possiamo entrare prima del suono della campanella, se piove e invece loro non possono.

Presidente

Grazie. Altri Consiglieri? Prego.

Studente ?

Loro, se non sbaglio, se non ho capito male, hanno detto che al posto che entrare nel cortile di rimanere fuori, giusto? Ma fuori dalla Grossi c'è subito la strada, se noi dovessimo rimanere fuori c'è più rischio che creino problemi alle automobili o anche agli alunni stessi, che stando dentro nel cortile, dove magari si creano meno problemi ai docenti che lavorano nella scuola. Comunque stando sulla strada c'è il rischio che

magari qualche bici si scontri con una macchina o le macchine magari suonino il clacson, la gente che magari abita lì vicino possa sentirsi disturbata e magari si creano molte lamentele. Invece all'interno del cortile non ci sono molte, cioè, perlomeno, parlo delle scuole Tommaso Grossi, ci sono meno problemi che sulla strada, perché comunque subito fuori dal cancello, siccome è stata chiusa l'altra entrata, c'è subito la strada.

Presidente

Grazie Consigliere.

Studente ?

Io invece ho capito, ho inteso in un altro modo, l'intervento del Consigliere, perché io ho capito che praticamente noi delle Tommaso Grossi possiamo, tra virgolette entrare nell'edificio scolastico, quando in realtà non è vero, perché solo coloro che prendono il pulmino e perciò arrivano poco prima, entrano, poi ci sono tutti gli altri che entrano, però non è stabilito dalla dirigente è un...

(intervento fuori microfono)

... esatto.

Presidente

Terminiamo con voi il giro degli interventi. Prego.

Studente ?

Allora, io voglio dire due cose, vorrei rispondere all'altro Consigliere, innanzitutto noi non ci lasciano neanche sulla strada, quindi ci fanno per forza entrare nel cortile, quindi, non è assolutamente vero che ci possono lasciare sulla strada e secondo, non so quante classi ci siano alla Grossi, noi siamo in tanti, nella scuola, appunto come diceva la mia collega e ci sono appunto i corridoi e non c'è un atrio e non ci staremmo neanche.

Presidente

Grazie. Prego.

Studente ?

L'altro Consigliere ha detto che anche se lo stesso preside ha due scuole e perciò in una può far entrare gli alunni prima del suono della

campanella e invece nell'altro no, ci può essere anche una ragione, perché noi non abbiamo un atrio, perciò solo nel corridoio, che non è neanche tanto largo, dovremmo essere molto stretti e non ci sarebbe possibilità, ci sarebbe ancora più caos. E perciò magari è questa la motivazione della domanda della...

Presidente

Grazie Consigliere. È stato proposto anche un emendamento aggiuntivo, affinché la mozione che avete presentato e che riguarda alla Cameroni, venga estesa anche alla Grossi. Voi ritenete di aderire a questa richiesta e quindi allargare la portata del vostro ordine del giorno prevedendo la richiesta di costruzione della struttura, della tettoia, sia per una scuola che per l'altra?

Studente ?

Sì.

Presidente

Va bene, quindi l'emendamento viene accettato dal proponente, in questo caso non è necessario che venga sottoposto a votazione. La parola al Sindaco.

Sindaco

Mi asterrò su questa mozione perché... cioè vorrei essere leale fino in fondo insomma e non illudere di fare cose che in realtà non possiamo fare, almeno in questo momento, non le abbiamo tra le priorità e in periodo di crisi le priorità sono altre. Ma anche perché è difficile dare una risposta per la Grossi e la Cameroni, senza darla a tutte le altre scuole, senza darla al cimitero, senza darla alla posta, sto parlando delle biciclette, senza darla a tante altre situazioni che nel Comune esistono. Sicuramente qualora prendessimo in considerazione questo tipo di intervento la priorità assoluta sarebbe data alle scuole tutte, non solo alla Cameroni e alla Grossi, decideremmo con quale priorità, perché i soldi per tutte insieme non li avremo mai, sicuramente quindi daremmo la priorità alle scuole, però si tratta di interventi che riguardano tante situazioni della città e secondo me dei cittadini come voi devono rendersi conto che non c'è solo il proprio orticello o il proprio giardino, ma che la città è grande e i bisogni sono diversificati.

Per quanto riguarda il riparo dall'acqua, sono certa che è un problema che tutte le scuole hanno da anni, da anni, non solo la vostra, ma quasi

tutte le scuole della Repubblica, sono dell'idea che sia sicuramente un problema, da affrontare, da affrontare però con senso di responsabilità da parte di tutti i soggetti, noi, la dirigente, gli insegnanti, i non docenti e i genitori e i genitori. Quindi sono del parere che sicuramente, una pensilina, una tettoia, per l'amor del cielo, si può vedere di farla, ma ancora in tutte le scuole, perché non possiamo solo pensare alle scuole medie, ma in tutte le scuole della città, però prima io tenterei un confronto aperto tra l'Assessore all'istruzione, la dirigente, i docenti, i non docenti e i genitori, perché forse alcune soluzioni si trova. Per cui io mi asterrò, ma proprio non perché non sia d'accordo sull'importanza del problema che avete segnalato, ma perché so di non poterla mantenere questa promessa, almeno a breve termine.

Presidente

Ringraziamo il Sindaco. Dichiaro chiusa la discussione. Procediamo con la votazione del punto n. 7 all'ordine del giorno, avente ad oggetto, realizzazione pensilina mobile di copertura del cortile e depositi biciclette, nel testo così come emendato e quindi intendendosi la richiesta estesa non solo alla Cameroni, ma anche alla Tommaso Grossi. Procediamo con votazione in forma palese, per alzata di mano. I Consiglieri che sono a favore alzino la mano. I Consiglieri che sono contrari alzino la mano. Nessuno. I Consiglieri che si astengono? Tre. Otto voti a favore, tre astenuti, il Consiglio approva. Abbiamo terminato quindi i lavori del Consiglio Comunale...

Sindaco

Nel ringraziare tutti di questa bellissima serata, mi pare che siate stati bravissimi e abbiate contribuito a un fervido dibattito, vorrei prima di chiudere ringraziare il Presidente, che stasera mi è sembrato davvero bravo nel gestire una situazione per noi così anomala e lo ringrazio di cuore, ringrazio Riccardo Riganti, e soprattutto ringrazio, consentitemi, Pino e Franco, chiamarli per nome, che sono alla consolle...
(applausi)

Intervento ?

Ragazzi, venite qui che c'è la foto.

Sindaco

... e che stante i moderni mezzi messi a disposizione da wireless, ci hanno aiutato a finire questa serata.

Devo dirvi, ragazzi, che sulla mozione del wireless avete rischiato di mandare a casa il Sindaco, perché se andavo in Minoranza, come mi pareva di capire, oh, mi avete fatto correre un bel rischio...

(interventi in sottofondo)

... buona sera e grazie, tutti qua per la foto...

(interventi in sottofondo)

... anche gli insegnanti...

(interventi fuori microfono)

ooo

